

Assyrian History and Ancient Near Eastern Historiography presented to H. Tadmor (Scripta Hierosolymitana, Vol. 33), Jerusalem 1991 (Magnes Press).

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì ore 11.30 (Aula di via Patriarcato).

Orario di ricevimento

Studenti: lunedì ore 9.30-11.30; laureandi: martedì ore 9.30-11.30.

STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO

(Dott. Alessandro Tessari)

Il corso avrà carattere sperimentale e sarà svolto in aula informaticamente attrezzata, pertanto a numero chiuso. Si privilegeranno gli studenti con buona conoscenza teorica e pratica della navigazione *Internet* e con buona conoscenza dell'inglese. È sconsigliabile agli studenti del primo biennio a meno che non siano particolarmente esperti in teoria e tecnica del computer.

Titolo del corso: La macchina virtuale e le virtualità della macchina.

Il corso si articolerà in due momenti:

1. Teoria e pratica della costruzione e decostruzione testuale. Testi, ipertesti, testi virtuali.
2. Sperimentazione di lezione telematica da proiettarsi nell'orizzonte teorico della "lectio virtualis".

Bibliografia

Per gli studenti non frequentanti si prospettano due soluzioni: per coloro che hanno già identificato l'area della loro tesi si può progettare - previo accordo col docente - un programma *ad hoc* che tenga conto degli interessi preminenti del laureando; per tutti gli altri: C.E. SHANNON - J. McCARTHY, (a cura di), *Automata Studies*, Princeton N.J., 1956; E.A. FEIGENBAUN - J. FELDMAN (a cura di), *Computers and Thought*, New York 1963; V. SOMENZI - R. CORDESCHI (a cura di), *La filosofia degli automi. Origini dell'intelligenza artificiale*, Torino 1986; H.H. GOLDSTINE, *Il computer da Pascal a von Neumann. Le radici americane dell'elaboratore moderno*, pres. M. Losano, Sonzogno 1981.

Per tutti: si dà per scontata la conoscenza della storia della filosofia nelle sue grandi linee soprattutto con riguardo all'asse logico-epistemologico. Il docente è a disposizione per concertare ogni altra proposta bibliografica.

Orario delle lezioni

Martedì e mercoledì ore 14.30; giovedì ore 12.30 (Aula 1).

Orario di ricevimento

Mercoledì a partire dalle ore 15.30 fino ad esaurimento delle visite e comunque sempre dopo le lezioni.

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO

(Prof. Fernando Trebbi)

Il corso tace. Gli studenti afferreranno al corso del prof. U. Artioli.

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO

(Prof. Umberto Artioli)

1. *Parte istituzionale:* problemi di storiografia dello spettacolo.
2. *Parte monografica:* D'Annunzio e il teatro L'analisi concernerà in part. i seguenti drammi: La città morta, Sogno di un mattino di primavera, La Gioconda, La fiaccola sotto il moggio.

Bibliografia

1. Due libri a scelta tra i seguenti (o altri da concordare): R. ALONGE, *Teatro e spettacolo nel secondo Ottocento*, Laterza, Bari 1988; N. SAVARESE, *Teatro e spettacolo tra Oriente e Occidente*, Laterza, Bari 1992; C. MOLINARI, *L'attore e la recitazione*, Laterza, Bari 1992; U. ARTIOLI, *Teorie della scena dal Naturalismo al Surrealismo*, Sansoni, Firenze 1972; R. TESSARI, *La drammaturgia da Eschilo a Goldoni*, Laterza, Bari 1993; L. ALLEGRI, *La drammaturgia da Diderot a Beckett*, Laterza, Bari 1993; AA.VV., *Civiltà teatrale nel XX secolo*, a c. di F. Cruciani e C. Falletti, Il Mulino, Bologna 1986; G. LIVIO, *La scena italiana*, Mursia, Milano 1989; R. TESSARI, *Teatro italiano del '900*, Le Lettere, Firenze 1996; AA.VV., *Gesto e parola*, a c. di U. Artioli-F. Trebbi, Esedra, Padova 1996; E. RANDI, *Il magistero perduto di Delsarte. Dalla Parigi ottocentesca alla "moderne dance"*, Esedra, Padova 1996.
2. Poiché la genesi del teatro dannunziano (e molte dichiarazioni di poetica implicite) sono consegnate ai romanzi, è consigliabile la lettura del *Piacere*, del *Trionfo della morte*, delle *Vergini delle rocce*, del *Fuoco*. Un punto di riferimento obbligato è anche l'opera di A. CONTI, *La beata riva*, pubblicata nel 1900 con pref. di G. D'Annunzio. Dato il taglio ermeneutico adottato, indispensabile è il riferimento a: A. STRINDBERG, *Il Padre, Verso Damasco*; A. ARTAUD, *I Cenci, Il Teatro e il suo Doppio, Van Gogh, il suicidato della*

società; J. FORD, *Peccato che fosse una sgualdrina*; A. CECHOV, *Zio Vania*; M. PRAGA, *La moglie ideale*; R. WAGNER, *Tristano e Isotta, Parsifal*.
Bibliografia critica: V. VALENTINI, *Il poema visibile*, Bulzoni, Roma 1993; V. VALENTINI, *La tragedia moderna e mediterranea*, Franco Angeli, Milano 1992; U. ARTIOLI, *Il combattimento invisibile. D'Annunzio tra romanzo e teatro*, Laterza, Bari 1995; G. ISGRÒ, *D'Annunzio e la mise en scène*, Palumbo, Palermo 1993; C. MOLINARI, *L'attrice divina*, Bulzoni, Roma 1985; E. RAIMONDI, *Il silenzio della Gorgone*, Zanichelli, Bologna 1980; L. RITTER -SANTINI, *Le immagini incrociate*, Il Mulino, Bologna 1986; U. ARTIOLI - F. BARTOLI, *Teatro e corpo glorioso. Saggio su Artaud*, Feltrinelli, Milano 1978; R. MARIA RILKE, *Scritti sul teatro*, a cura di U. Artioli - C. Grazioli, Costa & Nolan, Genova 1995; AA.VV., *Il teatro espressionista*, a cura di F. Bartoli - C. Grazioli, Costa & Nolan, Genova 1996; AA.VV., *Miti e figure dell'immaginario simbolista*, a c. di S. Sinisi, Costa & Nolan, Genova 1992.

Orario delle lezioni

Lunedì ore 13.30-14.15; martedì ore 12.30-13.15; giovedì ore 11.30-12.15.

Orario di ricevimento

Martedì 9-12 (presso l'Istituto di Storia del Teatro - Palazzo Maldura).

STORIA DEL TEATRO FRANCESE

(Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere)

(Dott. Elisa Girardini)

1. *Corso monografico*: L'evoluzione del tragico in Racine.
 - a. Opere dell'autore;
 - b. Introduzione alla drammaturgia.
2. *Parte generale*: Storia del teatro francese del Seicento.

Bibliografia

- 1.a. RACINE: *Britannicus, Bérénice, Iphigénie, Phèdre*; l'edizione scelta è GF-Flammarion.
- b. P. BENICHOU, *Morales du Grand Siècle*, Gallimard, 1985; F. ORLANDO, *Lettura freudiana della «Phèdre»*, Einaudi, 1971; J. SCHERER, *Racine et/ou la cérémonie*, P.U.F., 1982.
- c. Appunti dalle lezioni.
2. M.-CL. HUBERT, *Le Théâtre*, Armand Colin, 1988; J. SCHERER, *La Dramaturgie classique en France*, Nizet, 1966.
3. Manuale di storia letteraria (a scelta).

Orario delle lezioni

Martedì ore 12.30-13.15; giovedì e venerdì ore 13.30-14.15.

Orario di ricevimento

Martedì ore 10.00-12.00.

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA

(Prof. Ruggero Maschio)

1. Parte generale:

- a. Lineamenti di storia dell'architettura europea.
 - b. Lineamenti di storia dell'urbanistica.
2. *Corso monografico ed esercitazioni* (Dr. B. Mazza, Dr. R. Maschio): Architettura veneta dell'Ecclettismo. Invenzioni e costruzioni tra estetica del Sublime, istanze giacobine e segreti massonici nell'Italia e nell'Europa dell'Ottocento.

Bibliografia

- 1.a. D. WATKIN, *Storia dell'architettura occidentale*, Zanichelli, Bologna 1990.
Lecture consigliate: L. PATETTA, *Antologia della critica architettonica*, Mazzotta, Milano 1976; H.W. KRUFIT, *Storia delle teorie architettoniche dall'Ottocento a oggi*, Laterza, Roma-Bari 1987, pp. 1-113.
- b. G. ASTENGO, *Voce Urbanistica* in *Enciclopedia Universale dell'Arte*, Ist. Geograf. De Agostini, Novara 1984, vol. XIV, pp. 541-642; L. BENEVOLO, *Storia della città*, Laterza, Bari 1975, oppure: L. MUMFORD, *Le città nella storia*, Bompiani, Milano 1985.
2. Appunti dalle lezioni e, se sarà possibile, una dispensa riassuntiva.
 L. PUPPI, *Giuseppe Jappelli: invenzione e scienza, architetture e utopie tra rivoluzione e restaurazione*, in AA.VV., *Padova. Case e palazzi*, a cura di L. Puppi e F. Zuliani, Neri Pozza, Vicenza 1977, pp. 223-269; L. PUPPI, *Il Caffè Pedrocchi in Padova*, Neri Pozza, Vicenza 1980, pp. 1-133; AA.VV., *Il Caffè Pedrocchi in Padova. Un luogo per la società civile*, Catalogo della mostra a cura di B. Mazza, Signum, Padova 1984; M. FAGIOLO (a cura di), *Architettura e Massoneria*, Convivio/Nardini Ed., Firenze 1988.
Lecture consigliate: M. AZZI VISENTINI, *Il giardino veneto dal tardo Medioevo a oggi* [solo il capitolo *Il giardino "all'inglese" nel Veneto tra Settecento e ottocento*], in AA.VV., *Il giardino veneto*, a cura di M. Azzi Visentini, Electa, Milano 1988, pp. 55-68; Il capitolo "L'architettura", di autori vari, in *Il Veneto e l'Austria*, Catalogo della mostra a cura di S. Marinelli, G. Mazzariol, F. Mazzocca, Electa, Milano 1989, pp. 376-460;

M.L. SOPPELSA, *Scienze e storia della scienza*, in AA.VV., *Storia della cultura veneta*, a cura di G. Arnaldi e M. Pastore Stocchi, tomo 6, *Dall'età napoleonica alla prima guerra mondiale*, Neri Pozza, Vicenza 1986, pp. 493-551; R. ASSUNTO, *Teorie del giardinaggio nell'estetica romantica*, in AA.VV., *Giuseppe Jappelli e il suo tempo*, Atti del convegno internazionale di studi (Padova, settembre 1977), a cura di G. Mazzi, Liviana, Padova 1982, tomo I, pp. 3-23; L. PATETTA, *Trattatistica e modellistica del Sette-Ottocento europeo nella formazione e negli orientamenti professionali di Giuseppe Jappelli*, Ibidem, pp. 109-118; W. OECHSLIN, *Momenti sublimi nella cultura neoclassica veneziana e nelle opere di Jappelli*, Ibidem, pp. 295-329; F. BERNABEI, *La grazia fra natura e storia*, Ibidem, pp. 355-375; A. CAVALLARI MURAT, *Jappelli e il suo revival neoclassicista*, Ibidem, tomo II, pp. 453-490; F. BERNABEI, *Il giardino, la grazia, il moderno. Premesse teoriche nel Veneto dell'attività di G. Jappelli*, Ibidem, tomo II, pp. 681-699; B. MAZZA, *Jappelli e Padova*, con premessa di L. Puppi, Padova 1978; G. GIARRIZZO, *Massoneria e Illuminismo nell'Europa del Settecento*, Venezia 1994.

Orario delle lezioni

Giovedì, venerdì, sabato ore 10.30-11.15 (Aula N).

Orario di ricevimento

Venerdì, dopo la lezione, ore 11.30-14.30.

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA GRECA E ROMANA (Prof. Giovanna Tosi)

1. Propedeutica : sistemi costruttivi, tipologie ed ordini architettonici.
2. Il processo storico e gli aspetti formali dell'architettura e dell'urbanistica greca e romana dall'arcaismo alla fine dell'impero romano.
3. *Corso monografico*: Il Palazzo Sessoriano e l'anfiteatro Castrense a Roma nei resti archeologici e nella documentazione grafica rinascimentale.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni; oppure consultazione di : J.P. ADAM, *L'arte di costruire presso i Romani*, Milano, Longanesi 1984; C.F. GIULIANI, *L'edilizia nell'antichità*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1990.
2. R. MARTIN, *Architettura greca*, Milano, Electa 1980; J.B. WARD PERKINS, *Architettura romana*, Milano, Electa 1979; E. GRECO - M. TORELLI, *Storia dell'urbanistica. Il mondo greco*, Bari, Laterza 1983, pp.95 e ss.;

P. GROS - M.TORELLI, *Storia dell'urbanistica. Il mondo romano*, Bari, Laterza 1988, pp. 61-236; 373 ss.

3. A.M. COLINI, *Horti Spei Veteris. Palatium Sessorianum*, in *MemPontAc*, serie III, vol. VIII, 1955, pp. 137-177. E.M. STEINBY (a cura di), *Lexicon Topographicum Urbis Romae*, I, Roma 1993, s.v. *Amphitheatrum Castrense*, pp. 35-36; G. TOSI, *L'anfiteatro castrense nei disegni di Andrea Palladio* (RIBA X,17 verso; XV,5 verso), in *Xenia Antiqua*, IV, 1995, pp.77-96.

Avvertenze

È a disposizione degli studenti un album con i rilievi dei principali monumenti architettonici greci e romani, il quale integra la parte generale (n.2). Inoltre gli studenti, che frequentano regolarmente le lezioni, eseguiranno alla fine del corso due tesine, rispettivamente su una città greca ed una romana a loro scelta, per le quali i due manuali di urbanistica del Greco - Torelli, e del Gros - Torelli diverranno di sola consultazione per la elaborazione delle tesine.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì ore 16.30-17.15 (aula 2); giovedì ore 15.30-16.15 (aula A).

Orario di ricevimento

Lunedì e martedì ore 10.00-12.00.

STORIA DELL'ARTE BIZANTINA (Prof. Italo Furlan)

1. *Corso monografico*: Libro e Icona a Costantinopoli. Diffusione dell'arte bizantina dopo il mille: Italia e Balcani.
2. *Parte generale*

Bibliografia

1. Appunti delle lezioni. AA.VV., *Icona*, Mondadori 1968; I. FURLAN, *Codici greci della Marciana*, I-V, 1978-88.
2. V. LAZAREV, *Storia della pittura bizantina*, Einaudi 1967; C. MANGO, *L'architettura bizantina*, Einaudi 1974; G. OSTROGORSKY, *Storia dell'impero bizantino*, Einaudi 1963 (lettura).

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì ore 8.30-9.15 (Aula A).

Orario di ricevimento

Lunedì ore 9.30-11.30 nei giorni di lezione.

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
(Prof. Pier Giovanni Castagnoli)

1. *Parte istituzionale*: La storia dell'arte dal Neoclassicismo ai nostri giorni.
2. *Corso monografico*: Il Cubismo e i suoi critici.

Bibliografia

1. Per la preparazione della parte generale dell'esame gli studenti dovranno avvalersi di uno dei seguenti manuali: P. DE VECCHI - E. CERCHIARO, *Arte nel tempo*, vol. 3, tomi I e II, Milano, Bompiani, 1991; C. BERTELLI - G. BRIGANTI - A. GIULIANO (diretta da), *Storia dell'arte italiana*, vol. IV, Milano, Electa-Mondadori, 1990. È inoltre richiesta la conoscenza approfondita di M. DE MICHELI, *Le avanguardie artistiche del Novecento*, Milano, Feltrinelli (qualsiasi edizione).
2. J. GOLDING, *Storia del Cubismo*, Milano, Mondadori, 1978; E. FRY, *Cubismo*, Milano, Mazzotta Ed., 1967; R. ROSEMBLUM, *La storia del Cubismo e l'arte del XX secolo*, Milano, Il Saggiatore, 1962; M.G. MESSINA - J. NIGRO COVRE, *Il Cubismo dei cubisti*, Roma, Officina Ed., 1986; AA.VV., *Apollinaire e l'avanguardia*, cat. Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma, De Luca Ed., 198; P.A. JANNINI, *Gli anni di Apollinaire*, Milano, Mazzotta Ed., 1972.

Ulteriori referenze bibliografiche verranno fornite di volta in volta nel corso delle lezioni.

Complementi didattici

Nel corso dell'a.a. la Dott.ssa Annamaria Sandonà terrà una serie di lezioni che, partendo dalle avanguardie artistiche di inizio Novecento, arriveranno a dar conto delle esperienze artistiche più attuali.

Avvertenze

Allo studente sarà richiesta, in vista dell'esame, l'elaborazione di una ricerca scritta da concordare con il docente.

Chi itera l'esame dovrà preparare, oltre al corso monografico e in sostituzione della parte generale, alcune letture da concordare con il docente.

Orario delle lezioni

Giovedì ore 12.30; venerdì ore 16.30 (Aula A); sabato ore 10.30 (Aula M).

STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE
(Prof. Caterina Viridis Limentani)

1. *Parte istituzionale*: Storia della pittura fiamminga e olandese dal '400 a tutto il '600
2. *Corso monografico*: Pittura fiamminga e olandese nel Veneto e in Emilia

Bibliografia

1. Gli studenti potranno studiare su uno o più testi a loro scelta, purché giungano a una preparazione corretta ed accurata sui tre secoli di pittura che costituiscono materia d'esame. Solo come indicazione: M.J. FRIEDLÄNDER, *Early Netherlandish Painting*, Leyden-Bruxelles, 1968-1976; C. LIMENTANI VIRDIS, *Introduzione alla pittura neerlandese*, Padova, Liviana, 1978; A. CHATELET, *Les Primitifs Hollandais. La peinture dans les Pays Bas du Nord au XV siècle*, Paris, 1980; J. ROSENBERG - S. SLIVE - E.H. TER KUILE, *Dutch art and Architecture*, Harmondsworth, 1972; *Les Primitifs Flamands et leur temps*, a cura di B. de Patoul e R. van Schoute, Bruxelles, 1994.
2. Appunti dalle lezioni. La bibliografia completa sarà fornita durante e al termine delle lezioni. Letture introduttive: L. CASTELFRANCHI VEGAS, *Italia e Fiandre nella pittura del Quattrocento*, Milano, 1983; C. LIMENTANI VIRDIS, *La fortuna dei Fiamminghi a Venezia nel Cinquecento*, in "Arte Veneta" 1978; B.W. MEIJER, *Parma e Bruxelles*, Modena, 1988; *Fiamminghi. Arte fiamminga e olandese del XVII secolo nei territori della Repubblica Veneta*, catalogo della mostra a cura di C. LIMENTANI VIRDIS e D. BANZATO, (Padova) Milano, 1990; B. W. MEIJER, *Rondom Rembrandt en Titiaan. Artistieke relaties tussen Amsterdam en Venetie in prent en tekening*, 1991, catalogo della mostra, Amsterdam-Den Haag-Haarlem; *Ponentini e Foresti. Pittura europea dalle collezioni del Museo Civico di Padova*, Catalogo della mostra (Padova) a cura di C. LIMENTANI VIRDIS e D. BANZATO, Roma, 1992; *Una dinastia di incisori: i Sadeler. 120 stampe dal Museo Civico di Padova*, a cura di C. LIMENTANI VIRDIS, F. PELLEGRINI e G. PICCIN, Padova, 1992

Avvertenze

Gli studenti che iterano l'esame o che non frequentano regolarmente le lezioni dovranno concordare il programma con la docente.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì ore 12.30.

Orario di ricevimento

Lunedì ore 9.30.

STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE

(Corso di laurea in Lettere, A-L)

(Prof. Giovanni Lorenzoni)

1. Lineamenti di storia dell'arte dall'altomedioevo al gotico internazionale, con conoscenza diretta dei principali monumenti artistici medievali del Veneto.
2. Corso monografico: L'altomedioevo europeo. Problemi architettonici.

Bibliografia

1. Un manuale di storia dell'arte per i licei classici. Sono consigliati: F. NEGRI ARNOLDI, *Storia dell'arte*, Milano 1979 o ed. successive; P. DE VECCHI-E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano 1991.
Al fine di ulteriori chiarimenti e per meglio approfondire gli argomenti di studio si consiglia la consultazione del seguente testo: *Storia dell'arte classica e italiana*, diretta da G. C. ARGAN, vol. II, *Il Medioevo*, Firenze 1981; vol. III, *Da Giotto a Leonardo*, pp. 1-100, Firenze 1981.
2. Appunti dalle lezioni con relativa bibliografia.

Orario delle lezioni

Giovedì, venerdì e sabato ore 9.30-10.15 (Liviano, aula A).

Orario di ricevimento

Giovedì e venerdì ore 10.30-11.30 (Liviano, Dipartimento di storia delle arti visive e della musica).

STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE

(Prof. F. Zuliani)

Il corso tace. Gli studenti afferreranno al corso della prof.ssa Marina Righetti.

STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE

(Corso di laurea in Lettere, M-Z)

(Prof. Marina Righetti)

1. *Parte istituzionale*: Storia dell'arte dal paleocristiano al gotico internazionale con conoscenza diretta dei principali monumenti medievali della regione.
2. *Corso monografico*: L'architettura cistercense tra XII e XIII secolo.

Bibliografia

1. A.M. ROMANINI, *L'arte medievale in Italia*, Milano, Sansoni - R.C.S. 1996 (per il periodo fino al Duecento); P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1991 (per il periodo dal Trecento al Tardo Gotico).

2. s.v. *Bernardo di Chiaravalle*, in "Enciclopedia dell'arte medievale", III, Roma 1992, pp. 412-423; s.v. *Cistercensi*, Ibid., IV, Roma 1993, pp. 816-871; s.v. *Cîteaux*, Ibid., pp. 872-879; M. RIGHETTI TOSTI-CROCE, *Architettura per il lavoro. Dal caso cistercense a un caso cistercense: Chiaravalle di Fiastra*, Roma, Viella, 1993.

Iterazione dell'esame

Le relative modalità vanno concordate con il docente all'inizio delle lezioni. È comunque richiesta la frequenza delle lezioni.

Complementi didattici

Nel corso dell'a.a. la dott.ssa Gianna Poli terrà una serie di lezioni di sostegno per la preparazione del corso istituzionale, a cui si affiancheranno seminari sui monumenti medievali della città. La loro frequenza è richiesta ai fini dell'esame.

Orario delle lezioni

Lunedì ore 17.30-18.15; martedì 12.30-13.15; mercoledì 8.30-9.15 (aula A).

Orario di ricevimento

Martedì ore 11.30-12.30.

STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE

(Corso di laurea in Lingue)

(Prof. Enrica Cozzi)

1. Lineamenti di storia dell'arte dall'altomedioevo al gotico internazionale.
2. Pittura murale romanica in Europa : aspetti iconografici e stilistici.

Bibliografia

1. Si consiglia lo studio di uno dei seguenti manuali: F. NEGRI ARNOLDI, *Storia dell'arte*, Milano, Gruppo Editoriale Fabbri, 1988-1991; E. BAIRATI - A. FINOCCHI, *Arte in Italia. Lineamenti di storia e materiali di studio*, Torino, Loescher, 1988; P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1992. Si suggerisce di integrare la preparazione della parte generale consultando i volumi dei "Classici dell'arte" Rizzoli e i fascicoli delle collane "I maestri del colore" e "I maestri della scultura" Fabbri, relativamente agli argomenti attinenti il medioevo europeo; per approfondimenti si possono vedere anche i volumi di M. DURLIAT, *L'arte romanica*, Milano, Garzanti, 1994 e di A. ERLANDE-BRANDENBURG, *L'arte gotica*, Milano, Garzanti, 1995, corredati di ricco apparato illustrativo concernente il panorama artistico medioevale nei paesi europei (testi disponibili in Dipartimento). Si raccomanda inoltre la conoscenza diretta dei principali monumenti e opere d'arte medioevali del Veneto.

2. Appunti dalle lezioni, durante le quali saranno fornite le necessarie informazioni bibliografiche e concordate le attività seminariali.

Lecture introduttive al corso monografico: si vedano soprattutto le fondamentali monografie di O. DEMUS, *Pittura murale romanica*, Milano, Rusconi, 1969 e di R.C. DODWELL, *The Pictorial Arts of the West. 800-1200*, New Haven and London, Yale University Press, 1993; per profili regionali più sintetici cfr. i saggi di F. AVRIL dedicati a *Le arti del colore*, in X. BARRAL I ALTET - F. AVRIL - D. GABORIT-CHOPIN, *Il mondo romanico. Il tempo delle Crociate*, Milano, Rizzoli, 1983, pp. 131-224 e in X. BARRAL I ALTET - F. AVRIL - D. GABORIT-CHOPIN, *Il mondo romanico. I regni d'Occidente*, Milano, Rizzoli, 1984, pp. 159 - 259.

Avvertenze

Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni sono tenuti a concordare con la docente una serie di letture specifiche riguardanti il corso monografico, secondo un programma dettagliato che sarà comunicato alla fine del corso. Saranno concordati con la docente anche i programmi relativi all'iterazione dell'esame.

Orario delle lezioni

Mercoledì e giovedì ore 16.30-17.15; venerdì ore 12.30-13.15 (aula A, Liviano).

Orario di ricevimento

Giovedì ore 10.00-12.00 (in Dipartimento).

STORIA DELL'ARTE MODERNA

(Corso di laurea in Lettere, A-L)

(Prof. Alessandro Ballarin)

1. Storia dell'arte italiana dal Quattrocento (Gotico internazionale incluso) al Settecento (Neoclassicismo compreso).
2. Pittura del Rinascimento nell'Italia settentrionale (1480-1530) (corso di lezioni):
 - a. Pittura del Rinascimento nell'Italia settentrionale (1480-1530): cenni introduttivi;
 - b. La pittura a Ferrara negli anni del ducato di Alfonso I (Parte seconda: 1522-1542).

Bibliografia

1. A scelta uno dei seguenti manuali: E. BAIRATI - A. FINOCCHI, *Arte in Italia. Lineamenti di storia e materiali di studio*, 3 voll., Torino, Loescher, 1984, voll. II e III (limitatamente alle parti I e II); C. BERTELLI - G.

BRIGANTI - A. GIULIANO (a cura di), *Storia dell'arte italiana*, Milano, Electa-Bruno Mondadori, 1990, voll. II (da p. 74), III, IV (fino a p. 91); P.L. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1991, voll. II (*Dal tardogotico al Rococò*) e III (limitatamente alla Parte I: *Dall'Illuminismo all'Età Neoclassica*).

N.B. Si consiglia di integrare l'apparato illustrativo di questi testi con le tavole dei volumi della collana "Classici dell'arte" Rizzoli e "I maestri del colore" e "I maestri della scultura" Fabbri.

2. Appunti dalle lezioni e testi relativi, secondo un elenco che sarà comunicato alla fine del corso. Si consiglia intanto la lettura dei seguenti:
 - a. *Pittura del Rinascimento nell'Italia settentrionale (1480-1530): cenni introduttivi. La pittura a Ferrara negli anni del ducato di Alfonso I (Parte prima: 1497-1522)*, appunti dalle lezioni dell'anno accademico 1995-96 a cura di Elisa CHIORINI, Padova, C.L.E.U.P. (Cooperativa Libreria Editrice Università di Padova), Padova 1996 (per il corredo delle illustrazioni si rimanda alle tavole a colori ed in bianco e nero dell'opera citata alla voce successiva).
 - b. A. BALLARIN, *Dosso Dossi. La pittura a Ferrara negli anni del ducato di Alfonso I*, registi e apparati di catalogo a cura di Alessandra PATTANARO e Vittoria ROMANI, con la collaborazione di Sergio MOMESSO e Giovanna PACCHIONI, "Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Storia delle arti visive e della musica", 2 voll., Cittadella (Padova), Bertinocello Artigrafiche, 1994-1995 (vol. I: 1995; vol. II: 1994), limitatamente alle pp. 1-108 e alle tavole a colori ed in bianco e nero relative. Un estratto dell'opera, comprensivo delle 204 tavole a colori (tavv. I-CCIV) e delle 108 pagine di saggi (pp. 1-108), è stato predisposto dall'editore stesso in un numero peraltro esiguo di copie. Per la consultazione dell'apparato fotografico in bianco e nero — non meno indispensabile di quello a colori per la comprensione dei saggi e degli appunti dalle lezioni del corso — e, ove sia necessario, del *Registro della pittura a Ferrara (1497-1548)*, dei *Cataloghi* e della *Bibliografia generale*, lo studente potrà fare ricorso alla copia dell'opera nella biblioteca del Dipartimento.
 - c. R. LONGHI, *Officina Ferrarese*, "Pittura dell'Occidente, 1", Roma, 1934, riedito con gli *Ampliamenti* del 1940 e i *Nuovi Ampliamenti* del 1956 in R. LONGHI, *Officina ferrarese*, "Edizione delle opere complete di Roberto Longhi, V", Firenze, 1956.
 - d. Amalia MEZZETTI, *Il Dosso e Battista ferraresi*, Ferrara, 1965.
 - e. Sydney J. FREEDBERG, *La pittura in Italia dal 1500 al 1600*, Bologna, Nuova Alfa Editoriale, 1988 (trad. dall'ed. Inglese: *Painting in Italy: 1500-1600*, "The Pelican History of Art", Harmondsworth (Middlesex),

1971 [revised editions 1975, 1979, 1983], limitatamente ai capp. I: *L'Italia centrale 1500-1520* (pp. 3-136), II: *Venezia 1500-1520* (pp. 137-205), III: *L'Italia centrale 1520-1540* (pp. 387-424), VI: *L'Italia settentrionale 1500-1550* (pp. 425-506).

Iterazione dell'esame

La frequenza alle lezioni, le attività seminariali e le modalità di preparazione dell'esame sono discusse e concordate all'inizio del corso.

Avvertenze

Il Programma d'esame sarà il medesimo per gli studenti che non avranno potuto frequentare le lezioni.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì ore 10.30-11.15 (Aula A).

Orario di ricevimento

Il docente riceve gli studenti dopo la lezione.

STORIA DELL'ARTE MODERNA (Corso di Laurea in Lettere, M-Z) (Prof. Adriano Mariuz)

1. *Parte generale*: Storia dell'arte italiana dal Quattrocento al Settecento (Tardogotico e Neoclassicismo compresi).
2. *Parte speciale*: Da Tiepolo a Goya: la pittura alla corte di Carlo III di Spagna

Bibliografia

1. Uno dei seguenti manuali: E. BAIRATI - A. FINOCCHI, *Arte in Italia*, voll. II, III, Loescher, Torino, 1990; C. BERTELLI - G. BRIGANTI - A. GIULIANO (diretta da), *Storia dell'arte italiana*, voll. II, III, Electa-Mondadori, Milano, 1990; P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, vol. II, Bompiani, Milano 1991 (rist. 1995).
2. La bibliografia relativa a questa parte verrà fornita durante le lezioni e resa nota nel *Programma* per la preparazione dell'esame, alla fine del corso.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì ore 15.30-16.15 (Aula A).

Orario di ricevimento

Martedì e mercoledì dopo la lezione.

STORIA DELL'ARTE MODERNA (Corso di laurea in lingue e letterature straniere) (Dott. Alberta De Nicolò Salmazo)

1. Lineamenti di Storia dell'arte in Europa.
2. Il ritratto in Europa nel XV secolo.

Bibliografia

1. Si richiede la conoscenza della storia dell'arte in Italia e dei lineamenti generali della storia dell'arte in Europa *dal Quattrocento* (Gotico-internazionale incluso) *al Settecento* (Neoclassicismo compreso) sulla base del seguente manuale: P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 1991. Per l'apparato delle illustrazioni, si consiglia vivamente la consultazione dei volumi della collana "Classici dell'arte" Rizzoli e "I maestri del colore" e "I maestri della scultura" Fabbri.
2. Appunti dalle lezioni. Le informazioni bibliografiche necessarie alla preparazione di questa parte dell'esame saranno fornite al termine delle lezioni. Si segnalano intanto, come letture introduttive, i seguenti testi: J. POPE HENNESSY, *The Portrait in the Renaissance*, "Bollingen Series, XXXV.12", Princeton 1966; C. GILBERT, *The Renaissance Portrait*, in "The Burlington Magazine", CX, 1968, pp. 278-285; A. MARTINDALE, *Heroes, Ancestors, Relatives and the Birth of the Portrait*, Maarssen-The Hague 1988; L. CAMPBELL, *Renaissance Portraits. European Portrait-Painting in the 14th, 15th and 16th Centuries*, New Haven-London 1990; J. BURCKHARDT, *L'arte italiana del Rinascimento. La pala d'altare. Il ritratto*, a cura di M. GHELARDI-S. MUELLER, Venezia 1994, pp. 161-324.

Avvertenze

Il programma d'esame è il medesimo per gli studenti che non hanno potuto frequentare le lezioni.

Iterazione dell'esame

1. Gli studenti che frequentano le lezioni sono tenuti a concordare il programma d'esame con la docente;
2. Per gli studenti che non frequentano le lezioni si richiede la conoscenza della storia dell'arte in Italia e dei lineamenti generali della storia dell'arte in Europa *dal Quattrocento* (Gotico-internazionale incluso) *al Settecento* (Neoclassicismo compreso) sulla base del seguente manuale: P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 1991. Per l'apparato delle illustrazioni, si consiglia la consultazione dei volumi della collana "Classici dell'arte" Rizzoli e "I maestri del colore" e "I maestri della scultura" Fabbri. Si richiede inoltre la conoscenza di uno dei seguenti saggi: M. LEVEY, *Early*

Renaissance, "Style and Civilization", Harmondsworth 1967 o successive edizioni; M. BAXANDALL, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, Torino 1978; J. SHEARMAN, *Il Manierismo*, a cura di M. Collareta, Firenze 1983; A. PINELLI, *La bella maniera. Artisti del Cinquecento tra regola e licenza*, Torino 1993; G. BRIGANTI, *Barocco: storia della parola e fortuna critica del concetto*, in *Enciclopedia Universale dell'arte*, II, Venezia-Roma 1958, pp. 346-359; H. HONOUR, *Neoclassicismo*, (1968), Torino 1980.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì ore 11.30-12.15 (Aula M).

Orario di ricevimento

Lunedì e martedì ore 9-11.

STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE

(Facoltà di Scienze politiche, mutuaione valida per il Corso di laurea in Lingue)
(Sdoppiamento: Prof. Milan Stanislao Durica)

Il corso sarà preceduto da una serie di lezioni sulla *Metodologia della ricerca storica* con particolare riguardo alla materia dell'insegnamento.

Testi consigliati

H.I. MARROU, , Il Mulino, Bologna (ultima ed.); F. BRAUDEL, , Einaudi, Torino, 1988.

Parte generale

Gli studenti iscritti al corso dovranno acquistare una conoscenza sintetica ma sicura delle principali caratteristiche geografiche, storiche, politiche e culturali dell'area dell'Europa Orientale.

Testi consigliati

F. DVORNIK, , Edizioni Lint, Trieste, 1974 (Testo base per la parte antica); H. BOGDAN, , SEI, Torino, 1991; F. CONTE, , Einaudi, Torino, 1991.

Per la parte moderna e contemporanea:

M.S. DURICA, , Istituto per l'Enciclopedia del Friuli-Venezia Giulia, Udine, 1994; J. ONAC'KYJ, , Piovan, Abano Terme, 1995; J. PIRJEVEC, , Il Mulino, Bologna, 1995; R. MOROZZO DELLA ROCCA, , Il Mulino, Bologna, 1992.

Parte speciale

Lo scopo della parte speciale del corso è quello di introdurre gli studenti alla ricerca nell'ambito della materia dell'insegnamento. Verrà perciò svolta in forma di seminari articolati in gruppi di ricerca, o anche di ricerche individuali. I

risultati, redatti in forma di esercitazioni scritte (tesine), costituiranno la base di discussione per l'accertamento del profitto.

Temî proposti

- a. Il fattore etnico e religioso nello sviluppo recente dei Paesi dell'Europa Orientale.
- b. Il crollo dei regimi comunisti nei singoli Paesi dell'Europa Orientale: studio comparato.

Bibliografia

La ricerca bibliografica fa parte del procedimento didattico-metodologico e verrà svolta come esercitazione pratica sotto la guida del docente.

STORIA DELLA CHIESA IN ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

(Dott. Giuseppe Butturini)

1. Storia della chiesa dal concilio di Trento al concilio Vaticano II.
2. La questione missionaria al Concilio Vaticano II.

Bibliografia

1. A scelta tra: A. FRANZEN, *Breve storia della chiesa*, trad. it., Brescia, Queriniana, 1991, pp. 249-431; K. SCHALTZ, *Storia della chiesa, Epoca moderna, II*, trad. it., Brescia, Queriniana, 1996; P. CHRISTOPHE, *La chiesa nella storia degli uomini*, trad. it., Torino, SEI, 1989, pp. 365-765.
- 2.a. Appunti delle lezioni; fonti e testi indicati durante lo svolgimento del corso. In particolare: lettura critica del decreto conciliare "Ad gentes" (in una qualsiasi raccolta dei "Documenti del Vaticano II" o nel singolo testo "Ad gentes").
 - b. J. COMBY, *Duemila anni di evangelizzazione*, trad. it., Torino, SEI, 1992, pp. 208-330.

Avvertenze

Gli studenti non frequentanti possono sostituire il punto 2 (a/b) con A. ZAM-BARBIERI, *I concili del Vaticano*, Cinisello Balsamo, Ed. San Paolo, 1996, pp. 121-343. Nello svolgimento del corso monografico verrà dedicato un congruo tempo all'introduzione alla storia della chiesa in età moderna e contemporanea. Altri testi possono essere concordati con il docente.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì ore 17.30-18.15 (aula Sarti, Casa Pio X).

Orario di ricevimento

Lunedì 16.00-17.00 (via Rialto, 15).

STORIA DELLA CHIESA MEDIOEVALE
(Dott. Gian Piero Pacini)

1. Storia della Chiesa: dall'età romano-germanica al tardo Medioevo (secoli VII-XV).
2. Predicazione e vita religiosa in Italia da Gregorio VII (ca. 1020-1085) a Bernardino da Siena (1380-1444).

Bibliografia

1. K. BIHLMEYER - H. TUECLE, *Storia della Chiesa, II, Il Medioevo*, 7^a ed. ital., a cura di I. Rogger, Brescia, 1983.
- 2.a. Appunti dalle lezioni; traduzione e commento di fonti e letture consigliate durante lo svolgimento del corso.
 - b. R. RUSCONI, *Predicazione e vita religiosa nella società italiana da C. Magno alla controriforma*, Torino, Loescher, 1981; V. COLETTI, *Parole dal pulpito. Chiesa e movimenti religiosi tra latino e volgare*, Torino, Marietti, 1983; Z. ZAFARANA, *Da Gregorio VII a Bernardino da Siena. Saggi di storia medioevale*, Quaderni del "Centro di collegamento degli Studi medioevali e umanistici nell'Università di Perugia", 17, Firenze, 1987, pp. 141-377.

Avvertenze

Gli studenti che non possono frequentare sostituiranno gli appunti dalle lezioni con i seguenti testi e saggi, oltre la bibliografia del punto 2.b): A. VAUCHEZ, *La spiritualità dell'Occidente medioevale*, Milano, Vita e pensiero, 1993; C. DELCORNO, *Predicazione volgare dei sec. XIII-XV*, in *Dizionario critico della letteratura italiana*, diretto da V. Branca, III, Torino, 1980, pp. 332-344; *Predicazione francescana e società veneta nel Quattrocento. Committenza, ascolto, ricezione*, Padova, Centro Studi Antoniani, 1995.

N.B.: tutta la bibliografia è reperibile presso la biblioteca del Dipartimento di Storia.

Durante l'anno, in orario da concordare, saranno tenuti seminari sulla parte generale.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì 9.30-10.15; mercoledì ore 10.30-11.15 (Casa Pio X, Aula S. Francesco).

Orario di ricevimento

Lunedì 10.30 (via Rialto, 15).

STORIA DELLA CRITICA
(Prof. Giuseppe Vellucci)

1. *Parte istituzionale:*

- a. La storia della critica sotto l'aspetto teorico.
- b. Lo svolgimento storico della critica moderna nelle sue linee essenziali.

2. *Parte monografica:*

La critica e la storiografia artistico-letteraria nell'*Aesthetica in nuce* (1928) di Benedetto Croce e il problema del rapporto tra il "contenuto" e la "forma".

Bibliografia

- 1.a. G. VELLUCCI, *La natura della storia della critica*, in *Scritti in onore di Pietro Giacomo Nonis*, Trieste, Lint, 1992.
- b. R. WELLEK, *Storia della critica moderna*, Bologna, Il Mulino, 1990-1996.
2. B. CROCE, *Aesthetica in nuce*, 10^a ed., Bari, Laterza, 1985.

Avvertenze

Per gli studenti che non frequentano il programma d'esame deve essere singolarmente concordato.

Orario delle lezioni

Mercoledì, giovedì, venerdì ore 11.30-12.15.

Orario di ricevimento

Mercoledì 12.15-13 (Dip.to di Italianistica).

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE
(Prof. Franco Bernabei)

1. Percorsi della critica d'arte.
2. Post-moderno, anti-moderno, moderno: guardando indietro, verso l'Avanguardia. Verranno riprese nozioni dei corsi precedenti su Futurismo ed Espressionismo e sulle rispettive ripulse, completando il panorama con l'area cubista e post-cubista francese (su cui si veda il corso di Storia dell'arte contemporanea che si svolge parallelamente): queste azioni e reazioni saranno inquadrare teoricamente nell'ottica della critica recente (e non sempre condivisibile) al "progetto della modernità".

Bibliografia

1. F. BERNABEI, *Percorsi della critica d'arte*, Padova, Cleup 1991.
2. Testi di riferimento: G. TOMASELLA, *Avanguardia in crisi nel dibattito artistico fra le due guerre*, Padova, Cleup 1995; F. BERNABEI, *Le trame*

della storia, Milano, Guerini 1996 (Introduzione e capitolo sull'Espressionismo; gli altri saggi del volume costituiranno un'utile integrazione della parte generale).

È previsto, durante lo svolgimento del corso, un piano di letture di testi programmatici elaborati nell'ambito delle correnti d'avanguardia segnalate (Marinetti, Apollinaire, Boccioni, Kandinskij) e degli oppositori (Soffici, Cocteau, Worringer): letture effettuate ed esposte direttamente da studenti, secondo un indice che verrà comunicato a lezione, e poi fornito ai non frequentanti presso il Dipartimento, dove si troveranno, a tempo debito, materiali e sussidi di studio, o brevi dispense.

Altri testi di riferimento generale, per l'area cubista: P.A. JANNINI, *Le avanguardie letterarie nell'idea critica di G. Apollinaire*, Roma, Bulzoni 1971; L. GAMWELL, *Cubism criticism*, UMI Research Press 1980; M.G. MESSINA - J. NIGRO COVRE, *Il cubismo dei cubisti*, Roma, Officina, 1986. Anche di tali letture d'inquadramento verrà precisata la lista a lezione e aggiunta al materiale didattico messo a disposizione degli studenti.

Orario delle lezioni

Giovedì, venerdì, sabato ore 8.30.

Orario di ricevimento

Giovedì e venerdì, dopo la lezione.

STORIA DELLA CULTURA FRANCESE

(Dott. Annabella Degan Checchini)

1. Profilo storico culturale del periodo trattato nel programma.
2. Le donne protagoniste dell'evoluzione del costume e della letteratura.

Bibliografia

1. G. de BERTIER de SAUVIGNY, *Histoire de France* Paris, Flammarion; G. DUBY - R. MANDROU, *Histoire de la civilisation française (XVII^e - XX^e siècle)* II vol. Paris, Colin. Altri libri verranno segnalati durante il corso del programma.

Orario delle lezioni

Mercoledì, giovedì ore 12.30-13.15; venerdì ore 13.30-14.15.

Orario di ricevimento

Lunedì ore 11.00.

STORIA DELLA FILOSOFIA

(Prof. Franco Volpi)

Per il corso di laurea in Lettere l'insegnamento tace, viene mutuato dai corsi di Storia della filosofia dai Proff. Enrico Berti e Giangiorgio Pasqualotto.

STORIA DELLA FILOSOFIA

(Corsi di laurea in Filosofia, Lettere e Lingue)

(Prof. E. Berti)

1. Aristotele nella filosofia tedesca dell'Ottocento (Hegel, Trendelenburg, Bonitz, Brentano, Natorp).
2. Lettura di un classico: la *Metafisica* di Aristotele (gli studenti iscritti al corso di laurea in Filosofia, che abbiano presentato quest'opera in precedenti esami, presenteranno in luogo di essa la *Repubblica* di Platone; coloro che intendano sostenere, come iterazione, un terzo esame di Storia della filosofia, sono esonerati da questa parte).
3. Parte generale: gli studenti iscritti al corso di laurea in Filosofia che sostengono il primo esame dovranno avere già superato, col giudizio di approvato, due successivi colloqui nei quali si accerterà la loro conoscenza generale rispettivamente della filosofia antica e della filosofia medioevale e rinascimentale; gli studenti che sostengono il secondo esame dovranno ugualmente avere già superato, con la stessa modalità, due successivi colloqui nei quali si accerterà la loro conoscenza generale rispettivamente della filosofia moderna e della filosofia contemporanea. I due colloqui preliminari a ciascun esame potranno essere sostenuti anche nello stesso appello. Per la preparazione di tali colloqui sono previsti corsi di esercitazioni affidati ai ricercatori, i quali provvedono anche all'accertamento di essa. Gli studenti che eventualmente sostengano, come iterazione, un terzo esame, nonché quelli iscritti ai corsi di Laurea in Lettere e in Lingue, sono esonerati dalla presentazione della parte generale.

Bibliografia

- 1.a. E. BERTI, *La dottrina aristotelica delle categorie in Trendelenburg, Brentano e Heidegger*, in AA. VV., *Categorias e inteligibilidad global. Actas del Primero Congreso Internacional de ontologia, Bellaterra*, Publicacions de la Universidad Autònoma de Barcelona, 1994, pp 77-82 (fotocopie dell'estratto sono disponibili presso l'Istituto di Filosofia).
- b. Una, a scelta, tra le seguenti opere: G.W.F. HEGEL, *Lezioni sulla storia della filosofia*, traduzione di E. Codignola e G. Sanna, Firenze, La Nuova Italia, 1964 (o una ristampa successiva), vol. II, pp. 275-395 (il capitolo su

Aristotele); A. TRENDELENBURG, *La dottrina delle categorie in Aristotele*, traduzione di V. Cicero, Milano, Vita e pensiero, 1994; H. BONITZ, *Sulle categorie di Aristotele*, traduzione di V. Cicero, Milano, Vita e pensiero, 1995; F. BRENTANO, *Sui molteplici significati dell'essere secondo Aristotele*, traduzione di S. Tognoli, Milano, Vita e pensiero, 1995; P. NATORP, *Tema e disposizione della Metafisica di Aristotele*, traduzione di V. Cicero, Milano, Vita e pensiero, 1995.

2. Una qualsiasi traduzione italiana della *Metafisica* di Aristotele (p.es. quella di A. Russo, Laterza, o quella di C.A. Viano, Utet, o quella di G. Reale, Rusconi) o della *Repubblica* di Platone (p.es. quella di F. Sartori, Laterza, o quella di F. Adorno, Utet).
3. Una Storia della filosofia di livello universitario. Indicazioni più dettagliate saranno fornite nelle esercitazioni.

Avvertenze

Per essere ammessi all'esame gli studenti devono presentare, un mese prima dell'appello a cui intendono iscriversi, una ricerca scritta su una delle opere indicate al punto 1.1. della Bibliografia, diversa da quella scelta per la prova orale. La valutazione di tale ricerca sarà conglobata nel voto dell'esame. Essa è utile per ottemperare all'obbligo di una prova scritta, deliberato dal Consiglio di corso di laurea in Filosofia l'11 marzo 1994.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì ore 10.30 (aula S).

Orario di ricevimento

Dopo le lezioni (Istituto).

STORIA DELLA FILOSOFIA

(Corsi di Laurea in Filosofia e in Lettere)

(Prof. Giangiorgio Pasqualotto)

Dialettiche d'Oriente e d'Occidente.

Bibliografia

1. *Parte generale*. Gli studenti che preparano il PRIMO esame presentano la parte di storia della filosofia di un manuale a livello universitario relativa al periodo che va dalle origini al Rinascimento compreso. Gli studenti che preparano il SECONDO esame presentano la parte di storia della filosofia di un manuale a livello universitario relativa al periodo che va dal Rinascimento ad oggi. Per ciascuna di queste parti si terranno esercitazioni didattiche dirette dai Ricercatori.

2. Parte monografica.

- a. Per tutti: G.G. PASQUALOTTO, *Il Tao della filosofia* (Pratiche).
- b. Per gli studenti che preparano il PRIMO esame di Storia della filosofia: a scelta un gruppo di testi relativi alla filosofia occidentale:
 1. PLATONE, *Sofista* (Laterza o Bompiani) e G. SASSO, *L'essere e le differenze* (Il Mulino);
 2. PLATONE, *Parmenide* (Laterza o Rusconi) e E. PACI, *Il significato del Parmenide nella filosofia di Platone* (Bompiani);
 3. ERACLITO, *I Frammenti e le testimonianze* (Mondadori/Valla) opp. *I Presocratici* (Rizzoli), pp. 199-237; e M. HEIDEGGER, *Eraclito* (Mursia);
 4. PLOTINO, *Enneadi* (Rusconi) e V. VERRA, *Dialettica e filosofia in Plotino* (Vita e Pensiero);
 5. e un gruppo di testi relativo al pensiero orientale:
 - a. *Tao Te Ching* (La Vita Felice) opp. *Zhuang zi* (Adelphi o Utet o Luni) e M. GRANET, *Il pensiero cinese* (Adelphi) opp. J. NEEDHAM, *Scienza e civiltà in Cina* (Einaudi), Vol. II, pp. 1-193;
 - b. SAMKARA, *Aparoksanobuti (Asram Vidya)* opp. SAMKARA, *Vivekadamani (Asram Vidya)* e P. MARTIN DUBOST, *Samkara e il Vedanta (Asram Vidya)*;
 - c. NAGARJUNA, *Madhyamaka karika*, (Boringhieri) e T.R.V. MURTI, *La filosofia centrale del Buddhismo* (Ubal dini).
- c. per gli studenti che preparano il SECONDO esame di Storia della filosofia: a scelta un gruppo di testi relativo alla filosofia occidentale:
 1. I. KANT, *Critica della ragion pura* (Laterza) e M. HEIDEGGER, *Kant e il problema della metafisica* (Mursia), opp. P. MARTINETTI, *Kant (Feltrinelli)* opp. I. MANCINI, *Guida alla "Critica della ragion pura"* (Quattroventi)
 2. G. FICHTE, *La dottrina della scienza (Sul concetto della dottrina della scienza. Fondamenti dell'intera dottrina della scienza)*, (Laterza) e G. RAMETTA, *Le strutture speculative della dottrina della scienza* (Pantograf);
 3. NOVALIS, *Opera filosofica* (Einaudi);
 4. G.W.F. HEGEL, *Prefazione alla Fenomenologia dello spirito* (La Nuova Italia) e G. RAMETTA, *Filosofia come sistema della scienza* (Tamoni);
 5. K. MARX, *Manoscritti economico-filosofici del 1844* (Einaudi) e M. MUGNAI, *Il mondo rovesciato* (Il Mulino); opp. D. MARCONI (a cura di), *La formalizzazione della dialettica* (Rosenberg - Sellier);
 6. Th. W. ADORNO, *Dialettica negativa* (Einaudi) e M. BARZAGHI, *Dialettica e materialismo in Adorno* (Bulzoni);

7. e un gruppo di testi relativo al pensiero orientale:

K. NISHIDA, *L'io e il tu* (Unipress) e AA.VV., *La Scuola di Kyoto* (Rubettino).

- d. Per gli studenti del Corso di laurea in Lettere: F. NIETZSCHE, *Così parlò Zarathustra* (Rizzoli); F. NIETZSCHE, *La nascita della tragedia* (Adelphi); G. PASQUALOTTO, *Saggi su Nietzsche* (Angeli); M. HEIDEGGER, *Niet-zsche* (Adelphi).

Seminari

1. Seminario su "Iniziazione e tradizione" diretto dal prof. A. Brandalise, in collegamento con l'insegnamento di Letteratura italiana per Filosofia;
2. Seminario su "Individualità e dialettica in Hegel e Goethe" diretto dal dott. G. Rametta, in collegamento con l'insegnamento di Storia della filosofia contemporanea;
3. Seminario su "La dialettica da Platone a Plotino" diretto dal dott. G. Giacometti;
4. Seminario su "Logica e dialettica indiana" diretto dal Prof. M. MELI, in collegamento con l'insegnamento di Sanscrito.
5. Seminario su "La dialettica nel pensiero cinese classico" diretto dalla dott.ssa A. Crisma.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì ore 15.30-16.15 (Aula N).

Orario di ricevimento

Martedì 16.30.

STORIA DELLA FILOSOFIA

(Corso di laurea in Lingue)

(Prof. Ilario Tolomio)

Il corso tace. Il corso sarà mutuato dal Corso di laurea in Lettere tenuto dal prof. E. Berti.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

(Prof. Cristina Rossitto)

Cause e principi del mondo naturale: lettura e commento di Aristotele, *Fisica* I-II.

Bibliografia

Aristotelis Physica recognovit brevique adnotatione critica instruit W.D. Ross, Oxonii e Typographeo Clarendoniano, 1950.

ARISTOTELE, *Fisica*, Libri I e II, traduzione e cura di F. Franco Repellini, Milano, Bruno Mondadori Editore, 1996.

W. WIELAND, *La Fisica di Aristotele*, trad. it., Bologna, Il Mulino, 1993.

È prevista inoltre l'organizzazione di un seminario con lettura dei testi in lingua originale.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì alle ore 12.30 (aula M); mercoledì ore 8.30 (aula S).

Seminario: mercoledì ore 16.30 (Istituto di Filosofia).

Orario di ricevimento

Mercoledì ore 9.30 (Istituto di Filosofia).

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

(Prof. Mario Mignucci)

Il corso tace.

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE

(Prof. Francesco Bottin)

1. Parte generale

- a. L'evoluzione del pensiero medievale da s. Agostino all'Umanesimo
- b. Introduzione storiografica alla filosofia medievale: repertori, bibliografie, strumenti.

2. Parte monografica

- b. Recenti prospettive nella scienza medievale.
- c. Logica e teorie linguistiche nel pensiero medievale

Bibliografia

1.a. *Le fonti del pensiero medievale*, a cura di M. Gardinali e L. Salerno, LED, Milano 1993;

- b. Esercitazioni pratiche per la ricerca bibliografica. I non frequentanti potranno sostituirla con la dispensa: F. BOTTIN, *La filosofia nel Medioevo. Introduzione storiografica* (chiedere al docente). Gli studenti di Lettere e di Lingue sostituiranno i punti 1.a e 1.b con il testo M. FUMAGALLI - M. PARODI, *Storia della filosofia medievale*, Laterza, Bari-Roma 1989.

- 2.a. F. BOTTIN, *La scienza degli ockhamisti. La scienza tardo-medievale dalle origini del paradigma nominalista alla rivoluzione scientifica*, Maggioli, Rimini 1982 oppure RUGGERO BACONE, *La scienza sperimentale*, trad., introd. e commento a cura di F. Bottin, Rusconi, Milano 1990. Si consiglia agli studenti di Lettere e di Lingue di sostituire i testi suindicati con i seguenti due brevi saggi: K. FLASCH, *Poesia dopo la peste. Saggio su Boccaccio*, Laterza, Bari - Roma 1995; F. BOTTIN, *Ricerca della felicità e piaceri dell'intelletto*, Nardini, Firenze 1989.
- b. *Logica e linguaggio nel Medioevo*, a cura di R. Fedriga e S. Puggioni, LED, Milano 1993.

Orario delle lezioni

Martedì ore 17.30-18.15, giovedì e venerdì ore 9.30-10.15 (Aula 2).

Orario di ricevimento

Giovedì ore 10.30-12 (Istituto di Storia della Filosofia, P.za Capitaniato 3).

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

(Prof. Umberto Curi)

Guerra, conflitto e politica.

1. *Polemos*: il problema della guerra fra Platone e Heidegger.
2. Guerra, conflitto e politica: seminari interdisciplinari.

Bibliografia

- 1.a. Appunti dalle lezioni e dal ciclo delle conferenze.
 - b. M. CACCIARI, *Geofilosofia dell'Europa*, Adelphi, Milano 1994.
 - c. Tre elaborati scritti: una tesina, un compito in classe, una prova di traduzione di un testo filosofico da una lingua straniera moderna (inglese, francese, tedesco).
2. Almeno uno dei seguenti seminari, in collaborazione con i corsi di Metodologia delle scienze sociali, Storia della filosofia (prof. Pasqualotto) e Storia del pensiero scientifico:
 - a. *Verità e guerra nel pensiero negativo: Schopenhauer e Nietzsche* (condotto dal dott. Luca Romano);
 - b. *Linguaggio e conflitto nel pensiero antico e contemporaneo* (condotto dal dott. Carlo Sandrelli);
 - c. *Comunicazione e conflitto. Paradigmi sociali in trasformazione tra Bataille e Deleuze-Guattari* (condotto dai dott.ri Roberto Apolloni e Giuseppe Caccia);

- d. *Dialettica e individualità: Hegel e Goethe* (condotto dal dott. Gaetano Rametta);
 - e. Un seminario condotto dal prof. Marino Niola;
- In sostituzione (per gli studenti impossibilitati a frequentare regolarmente): D. LOSURDO, *La comunità, la morte, l'Occidente*, Bollati Boringhieri, Torino 1991.

Avvertenze

L'organizzazione didattica del corso è finalizzata ad avviare alla ricerca nel campo della filosofia, e prevede perciò una molteplicità di attività (lezioni, conferenze, seminari, elaborati scritti, discussioni guidate, saggi di bibliografia ragionata, proiezioni cinematografiche) che richiedono la partecipazione attiva degli studenti lungo tutto il corso dell'anno. Per queste ragioni, la frequenza è indispensabile.

La prova d'esame consisterà in una discussione degli elaborati scritti, nell'analisi di brani tratti dai testi esaminati durante le lezioni e in una relazione orale sul lavoro svolto nei seminari.

Gli studenti dei Corsi di laurea in Lettere, Lingue e Scienze della comunicazione potranno omettere, a scelta, il punto 2, ovvero uno fra i tre elaborati scritti previsti nel punto 1.c del programma.

Gli studenti che iterano l'esame potranno concordare un testo sostitutivo del punto 2.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì ore 11.30-12.15 (Aula N).

Orario di ricevimento

Martedì ore 16-18 (Istituto di Filosofia).

STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA

(Prof. Giuseppe Duso)

Diritti degli individui e assolutezza del potere: la nascita dei concetti politici moderni in Hobbes, Spinoza, Pufendorf, Locke, Rousseau.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni oppure un'opera critica indicata durante il corso.
2. *Il contratto sociale nella filosofia politica moderna*, a cura di G. Duso, Angeli, Milano 1993; per gli studenti che iterano l'esame a scelta: L. STRAUSS, *Diritto naturale e storia*, Il Mulino, Genova 1993, oppure S. WOLIN, *Politica e visione. Continuità e innovazione nel pensiero politico occidentale*, Il Mulino, Bologna 1996).

3. Due opere a scelta, tra: Th. HOBBS, *Leviatano*, Laterza, Bari 1989; B. SPINOZA, *Trattato politico*, Laterza, Bari 1991; J. LOCKE, *Trattato sul governo*, Editori Riuniti, Roma; J.J. ROUSSEAU, *Il contratto sociale*, in *Scritti politici*, vol. II, Laterza, Bari 1994.

Avvertenze

Al lunedì, nell'ora successiva alla lezione, si terrà un seminario che prevede una ricerca scritta (non obbligatoria ai fini dell'esame) da parte dello studente su temi e autori trattati e la sua presentazione orale.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì e mercoledì ore 16.30-17.15 (Aula S).

Orario di ricevimento

Studenti: martedì dopo la lezione; laureandi: mercoledì dopo la lezione.

STORIA DELLA LETTERATURA DEI PAESI FRANCOFONI

(Prof. Maria Emanuela Raffi)

1. Elementi di storia della letteratura dei paesi francofoni.
2. Scrittura "nazionale" e scrittura "femminile": il Québec di Anne Hébert e di Marie-Claire Blais.

Bibliografia

1. J.-L. JOUBERT - J. LECARME - E. TABONE - B. VERCIER, *Les littératures francophones depuis 1945*, Paris, Bordas, 1986 (parti da precisare).
- 2.a. Anne HÉBERT, *Le Tombeau des Rois* (qualunque edizione); Marie-Claire BLAIS, *Une Saison dans la vie d'Emmanuel* (qualunque edizione).
- b. Lucille ROY, *Entre la lumière et l'ombre. L'univers poétique d'Anne Hébert*, Sherbrooke, Naaman, 1984; V. NADEAU, *Marie-Claire Blais: le noir et le tendre*, Montréal, Les Presses de l'Université de Montréal, 1974.

Una bibliografia più dettagliata sarà fornita all'inizio del corso.

Orario delle lezioni

Mercoledì, giovedì, venerdì ore 9.30-10.15.

Orario di ricevimento

Giovedì ore 10.30-12.00.

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

(Corso di laurea in Lettere, numeri di matricola pari)

(Prof. Silvio Ramat)

1. *Corso monografico*: La poesia di Carlo Betocchi (1899-1986).
2. Storia della letteratura italiana dal Carducci e dal Verga ai giorni nostri.
3. Seminari ed esercitazioni tenuti da:
 - a. Dott. P. Luxardo: D'Annunzio narratore: da *Terra Vergine* al *Forse che si forse che no*.
 - b. Dott. A. Molesini: *Viandanti in cerca di Destino: il mare, il deserto, la prateria, la metropoli, la stanza, la malattia mentale*.
4. Nozioni di metrica, stilistica e versificazione.
5. Letture personali.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni. *Testi*: C. BETOCCHI, *Tutte le poesie*, a cura di L. Stefani, Milano, Garzanti 1996. Critica: Un rapido profilo è quello di P. CIVITAREALE, *Betocchi. L'armonia dell'essere*, Roma, Studium 1994 (con ampia bibliografia); AA.VV., *C. Betocchi*, Atti del convegno di studi (1987), Firenze, Le Lettere 1990; S. ALBISANI, *Il cacciatore di allodole. Per Carlo Betocchi*, Genova, Marietti 1989; S. RAMAT, "Realtà vince il sogno", in "Poesia", 59, 1993; L. STEFANI, *La biblioteca e l'officina di Betocchi* (due voll.), Roma, Bulzoni 1994. Una breve antologia della critica si trova anche in appendice al cit. *Tutte le poesie*, Milano, Garzanti 1996. Indicazioni ulteriori verranno fornite durante lo svolgimento del corso.
2. Manuali consigliati: E. GIOANOLA, *Storia del Novecento letterario in Italia*, Torino, SEI 1975 e segg. Fra le numerose antologie si consigliano S. GUGLIELMINO, *Guida al Novecento*, Milano, Principato 1980 e segg.; i voll. V e VI di M. MARTI - G. VARANINI, *Problemi e testimonianze della civiltà letteraria italiana*, Firenze, Le Monnier 1980; E. GHIDETTI - S. ROMAGNOLI, '900, Firenze, Sansoni 1985; P. GIBELLINI - G. OLIVA - G. TESIO, *Lo spazio letterario*, Brescia, La Scuola 1991. Sulla poesia in particolare: S. RAMAT, *Storia della poesia italiana del Novecento*, Milano, Mursia 1982²; F. FORTINI, *I poeti del Novecento*, Bari, Laterza 1977; e le antologie AA.VV., *Poesia italiana. Il Novecento* (due voll.), Milano, Garzanti 1980; E. GIOANOLA, *Poesia italiana del Novecento. Testi e commenti*, Milano, Librex 1986.
- 3.a. Oltre a un'antologia della narrativa dannunziana (ad es. *Prose*, a c. di F. Roncoroni, Milano, Garzanti, 1983), si vedano le singole opere di D'Annunzio in qualsiasi ed. economica (es. "Oscar Mondadori").

Per la critica: oltre al cap. G. LUTI, *D'Annunzio*, in AA.VV. *Storia letteraria d'Italia*, XI, I, *Il Novecento*, Padova, Piccin, 1989, pp.127-180, si consiglia una monografia divulgativa come ad es. G. BÀRBERI SQUAROTTI, *Invito alla lettura di D'Annunzio*, Milano, Mursia, 1982, oppure A. AN-DREOLI, *D'Annunzio*, Firenze, La Nuova Italia, 1985.

La bibliografia specifica della critica verrà fornita nel corso del seminario.

- b. Testi: *Moby Dick*, *I sette pilastri della saggezza*, *Lo zen e l'arte della manutenzione della motocicletta*, *Chiamalo sonno*, *gli Scritti di Bobi Baz-len*, *Il diario di Nijinsky*. Altro materiale verrà suggerito nel corso del seminario.
4. Fra i manuali disponibili si consigliano: P.G. BELTRAMI, *La metrica italiana*, Bologna, Il Mulino 1994²; W.TH. ELWERT, *Versificazione italiana dalle origini ai giorni nostri*, Firenze, Le Monnier 1973; M. PAZZAGLIA, *Manuale di metrica italiana*, Firenze, Sansoni 1990; M. RAMOUS, *La metrica*, Milano, Garzanti 1984.
5. Lo studente presenterà una serie di titoli — almeno dieci fra opere di narrativa, poesia, saggistica — dei quali sarà tenuto a dimostrare una conoscenza non meramente antologica. In detto elenco dovranno figurare almeno tre opere pubblicate nell'ultimo quindicennio. I responsabili dei seminari, dott.ri Luardo e Molesini, saranno a disposizione per ogni chiarimento e suggerimento utili alla compilazione di questo elenco.

Avvertenze

Lo studente che iteri l'esame sostituirà la parte generale (punto 2) con un approfondimento della preparazione sulle teorie e metodologie critiche novecentesche. In materia si consigliano: *Teoria della letteratura*, a cura di E. Raimondi e L. Bottoni, Bologna, Il Mulino 1978 e segg.; *L'analisi letteraria*, a cura di A. Marchese, Torino, SEI 1976.

La frequenza ai seminari, in casi di comprovata impossibilità dello studente, potrà essere sostituita, previo un tempestivo accordo col responsabile del seminario stesso, da altre letture specifiche. Infine si ricorda che la materia svolta durante i seminari costituisce parte integrante dell'esame.

Orario delle lezioni

Mercoledì ore 17.30-18.15; giovedì ore 16.30-17.15; venerdì ore 9.30-10.15.

Orario di ricevimento

Studenti: venerdì ore 10.30; *laureandi*: giovedì ore 15.30 (Dipartimento di Italianistica).

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

(Corso di Laurea in Lettere, numeri matricola dispari)

(Prof. Cesare De Michelis)

1. *Parte monografica*: Tra espressionismo e neorealismo: il nuovo romanzo italiano tra le due guerre.
2. *Parte seminariale*: Introduzione al romanzo italiano del Novecento (a cura della dott.ssa Saveria Chemotti)

Bibliografia

- 1.a. Lettura dei seguenti romanzi: I. SVEVO, *La coscienza di Zeno*; L. PIRANDELLO, *Uno nessuno centomila*; F. TOZZI, *Tre croci*; G.A. BORGESSE, *Rubè*; A. MORAVIA, *Gli indifferenti*; U. BARBARO, *L'essenza del can barbone*; P. MALVANO, *Val d'Oltra*; E. DE MICHELIS, *Adamo*; M. GALLIAN, *Il soldato postumo*; A. GREGO, *Remo Maun avvocato*; E. VITTORINI, *Il garofano rosso*; C. BERNARI, *Tre operai*; U. DETTORE, *Quartiere Vittoria*; C. PAVESE, *Paesi tuoi*; e inoltre M. PANNUNZIO, *L'estremista moderato*.
- b. Appunti dalle lezioni, e: C. DE MICHELIS, *Alle origini del neorealismo*, Lerici 1980; G. LUTI, *La letteratura nel ventennio fascista*, La Nuova Italia 1976; L. BALDACCI, *Tozzi moderno*, Einaudi 1993; U. CARPI, *Bolscevico immaginista*, Liguori 1981; P. VOZA, *Coscienza e crisi: il '900 italiano tra le due guerre*, Liguori 1983.
- c. *Parte istituzionale*: C. SEGRE - C. MARTIGNONI, *Testi nella storia*, vol.4, *Il Novecento*, Bruno Mondadori; G. DEBENEDETTI, *Il romanzo del Novecento*, Garzanti.

2. La bibliografia sarà fornita all'inizio del corso.

Avvertenze

Gli studenti che non possono frequentare il ciclo di lezioni seminariali dovranno concordare un programma personale sostitutivo.

Orario delle lezioni

Prof. C. De Michelis: Lunedì, martedì, mercoledì ore 9.30-10.15.

Dott.ssa S. Chemotti: Martedì ore 8.30-9.15.

Orario di ricevimento

Prof. C. De Michelis: Lunedì ore 10.30-11.30 (Dipartimento di Italianistica).

Dott.ssa S. Chemotti: Lunedì ore 9-12 (Dipartimento di Italianistica).

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA
MODERNA E CONTEMPORANEA

(Corso di laurea in Lingue)

(Prof. Antonia Arslan)

1. Una scommessa contemporanea: la traduzione poetica in Italia, oggi.
2. Storia della letteratura italiana, da Carducci e Verga ai giorni nostri.
3. Un seminario, da scegliere fra: a) Viandanti in cerca di Destino: il mare, il deserto, la prateria, la metropoli, la stanza, la malattia mentale (dott. A. Molesini); b) D'Annunzio narratore: da *Terra Vergine* a *Forse che si forse che no* (dott. P. Luxardo).

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni. Conoscenza approfondita dei seguenti testi: W.B. YEATS, *I cigni selvatici a Coole* (trad. di A. Marianni, Milano, Rizzoli); D. VARUJAN, *Il canto del pane* (trad. di A. Arslan e C.H. Megighian, Milano, Guerini); ID., *Mari di grano* (trad. di A. Arslan e A. Hemmat Siraky, Milano, Paoline); G. KOLMAR, *Il canto del gallo nero* (trad. di G. Pistoso, Verona, Essedue); W. WHITMAN, *O capitano, mio capitano* (trad. di A. Troiano, Milano, Crocetti); M. CVETAJEVA, *La fortuna* (trad. di L. De Nardis in «In forma di parole», ott.-dic. 1995).

Per la critica, oltre alle introduzioni ai testi indicati, si vedano: F. BREVINI, *L'orologio di Noventa*, Milano, Guerini, 1992; C. MUTAFIAN, *Metz Yeghèrn. Breve storia del genocidio degli Armeni*, Milano, Guerini, 1995; V. BAGNOLI, *Contemporanea. La poesia italiana verso il Duemila*, Padova, Esedra, 1996. Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

2. Uno fra i seguenti testi: E. GIOANOLA, *Storia del Novecento letterario in Italia*, Torino, SEI; G. SPAGNOLETTI, *Storia della letteratura italiana del Novecento*, Roma, Newton; L. REINA, *Scenario Novecento*, Napoli, Ferraro. Volendo, è possibile "costruirsi la propria antologia" concordandola con il docente, secondo le modalità indicate durante il corso.
3. Per la partecipazione al seminario gli studenti sono invitati a prendere contatto direttamente con il docente.

La frequenza al seminario può essere sostituita dalla lettura di uno almeno dei seguenti testi: a) di critica: G. LEONELLI, *La critica letteraria in Italia (1945-1994)*, Milano, Garzanti; W. ONG, *Oralità e scrittura*, Bologna, Il Mulino; G. STEINER, *Vere presenze*, Milano, Garzanti; b) di scrittura femminile ottocentesca: NEERA, *Teresa*, Lecco, Periplo, 1995; B. SPERANI, *La fabbrica*, Lecco, Periplo, 1996.

Avvertenze

Lo studente che itera l'esame dovrà sostituire il punto 2 del programma con uno dei seguenti testi: A. BATTISTINI - E. RAIMONDI, *Le figure della retorica*, Torino, Einaudi; T. TODOROV, *Teorie del simbolo*, Milano, Garzanti; N. FRYE, *Anatomia della critica*, Torino, Einaudi; A. MARINO, *Teoria della letteratura*, Bologna, Il Mulino.

Orario delle lezioni

Mercoledì ore 13.30-14.15; giovedì 16.30-17.15 (Aula E); venerdì 10.30-11.15 (Aula F).

Orario di ricevimento

Giovedì ore 15.30; venerdì 11.30 (Dipartimento).

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA MEDIOEVALE

(Prof. Giovanna Maria Gianola)

1. Introduzione allo studio della letteratura mediolatina: questioni e letture.
2. Storia e mitologia in un poema del XII secolo: l'*Iliade* di Giuseppe di Exeter.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni. V. PALADINI - M. DE MARCO, *Lingua e letteratura mediolatina*, Bologna, Pàtron 1980². Si consiglia la lettura di E.R. CURTIUS, *Letteratura europea e Medio Evo latino*, a cura di R. Antonelli, Firenze, La Nuova Italia 1992.
2. Appunti dalle lezioni. JOSEPH ISCANUS, *Werke und Briefe*, herausgegeben von L. Gompf, Leiden und Köln, Brill 1970 (Mittellateinische Studien und Texte, 4); D. SCHALLER, *La poesia epica*, in *Lo spazio letterario del Medioevo*, 1. *Il Medioevo latino*, direttori G. Cavallo - C. Leonardi - E. Menestò, I. *La produzione del testo*, II, Roma 1993, pp. 9-42. Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Orario delle lezioni

Martedì e mercoledì ore 14.30-15.15; giovedì ore 13.30-14.15.

Orario di ricevimento

Mercoledì ore 16.30 (Dipartimento di Italianistica).

STORIA DELLA LINGUA GRECA

(Prof. Luigi Bottin)

1. Introduzione alla sintassi comparata greco-latina.

2. Fonetica e morfologia storica.
3. Etimologia.

Bibliografia

- 1.a. Appunti dalle lezioni.
 - b. ERODOTO, *La storia di Cresos* (sarà distribuita una dispensa col testo erodoteo e la traduzione latina di Lorenzo Valla).
2. O. LONGO - A. ZINATO, *Elementi di grammatica storica e dialettologia greca*, Padova, CLEUP 1996.
3. L. BOTTIN, *Etymon*, Minerva Italica, Bergamo 1990.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì ore 9.30-10.15 (Aula 2).

Orario di ricevimento

Lunedì, martedì ore 10.30-12.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

(Prof. Pier Vincenzo Mengaldo)

1. *Parte generale.*
 - a. Storia e situazione attuale dell'italiano.
 - b. Analisi di testi di lingua antichi.
2. *Corso monografico.* Aspetti della lingua del Canzoniere petrarchesco.

Bibliografia

- 1.a. B. MIGLIORINI, *Storia della lingua italiana*. Introduzione di G. GHINASSI, Firenze, Sansoni o Milano, Bompiani (più economica); T. POGGI SALANI, *Per lo studio dell'italiano. Avviamento storico-descrittivo*, Padova, Liviana, 1986; P. V. MENGALDO, *Il Novecento*, Bologna, Il Mulino 1994.
 - b. Appunti dalle lezioni, da sostituire per chi non frequenta con A. CASTELLANI, *I più antichi testi italiani. Edizione e commento*, Bologna, Pàtron 1986², pp. 5-76, 103-21, 155-64, 209-17, e le relative Postille; F. BRUNI, *L'italiano. Elementi di storia della lingua e della cultura*, Torino, UTET, pp. 239-332.
2. Appunti dalle lezioni, da sostituire per chi non frequenta e da integrare obbligatoriamente per chi non frequenta con: M. SANTAGATA, *Petrarca: il Canzoniere*, in *Manuale di letteratura italiana. Storia per Generi e Problemi*, a c. di F. Brioschi e di C. Di Girolamo, vol. 1 (*Dalle origini alla fine del Quattrocento*), Torino, Bollati Boringhieri 1993, pp. 375-96; G. CONTINI, *Varianti e altra linguistica*, Torino, Einaudi 1970, pp. 5-31 (*Saggio d'un*

commento alle correzioni del Petrarca volgare) e soprattutto pp. 169-92 (*Preliminari sulla lingua del Petrarca*): anche in un'ediz. più recente ed economica; V. COLETTI, *Storia dell'italiano letterario*, Torino, Einaudi 1993, pp. 56-64; M. FUBINI, *Il Petrarca artefice*, in *Studi sulla letteratura del Rinascimento*, Firenze, Sansoni 1947, pp. 1-12; E. BIGI, *Alcuni aspetti dello stile del Canzoniere del Petrarca e Note sulla sintassi petrarchesca*, in *Dal Petrarca al Leopardi. Studi di stilistica storica*, Milano-Napoli, Ricciardi 1954, pp. 1-21; P. TROVATO, *Dante in Petrarca. Per un inventario dei dantismi nei "Rerum vulgarium fragmenta"*, Firenze, Olschki 1979; M. SANTAGATA, *Per moderne carte. La biblioteca volgare di Petrarca*, Bologna, Il Mulino, pp. 25-211; M. VITALE, *Le correzioni linguistiche del Petrarca nel "Canzoniere"*, in *Studi di storia della lingua italiana*, Milano Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto 1992, pp. 13-47. Il testo di riferimento che contiene anche il più importante dei saggi continiani è: Francesco PETRARCA, *Il Canzoniere*. testo critico e introduzione di G. Contini. Annotazioni di Daniele Ponchiroli, Torino, Einaudi 1964 e edizioni successive. Il miglior commento è comunque quello di M. SANTAGATA, Milano, Mondadori ("I Meridiani") 1996.

Avvertenze

Gli iteranti sono dispensati dai punti 1.a e 1.b. Gli iteranti saranno tenuti a svolgere seminari, tuttavia non preclusi agli altri.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì ore 9.30-10.15 (Aula E).

Orario di ricevimento

Lunedì dalle ore 10.30 in poi; martedì dalle ore 11.30 in poi (Istituto).

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

(Prof. Ivano Paccagnella)

1. Elementi di grammatica storica e di storia della lingua italiana
2. Federalismo linguistico. L'italiano lingua nazionale e varietà regionali.
 - a. Storia della terminologia grammaticale (seminario in collaborazione con il corso di «Grammatica italiana» del prof. M. Cortelazzo)
 - b. Lingue speciali. La lingua della pubblicità, il linguaggio degli spot : spot commerciali, spot sociali (seminario)

Bibliografia

1. Nozioni di linguistica generale: G. BERRUTO, *Nozioni di linguistica generale*, Napoli, Liguori 1983. Nozioni introduttive: T. POGGI SALANI, *Per lo*

- studio dell'italiano. Avviamento storico-descrittivo*, Padova, Liviana, 1986.
- Nozioni di grammatica storica: F. BRUNI, *L'italiano. Elementi di storia della lingua e della cultura*, Torino, UTET Libreria, 1984 (in part. il cap. V). Storia della lingua italiana: B. MIGLIORINI, *Storia della lingua italiana* [1960], con introduzione di G. Ghinassi, Bompiani, Milano 1994 (o altra ed. precedente), da integrare con P.V. MENGALDO, *Il Novecento*, Il Mulino, Bologna 1994 e M. DARDANO, *Profilo dell'italiano contemporaneo*, in *Storia della lingua italiana*, a cura di L. Serianni e P. Trifone, II, *Scritto e parlato*, Einaudi, Torino 1994, pp. 343-430.
2. C. DIONISOTTI, *Geografia e storia della letteratura italiana*, Einaudi, Torino 1967 (e successive ristampe); A. STUSSI, *Lingua e regioni*, in ID., *Studi e documenti di storia della lingua e dei dialetti*, Il Mulino, Bologna 1982, pp. 47-60; I. PACCAGNELLA, *Plurilinguismo letterario: lingue, dialetti, linguaggi*, in *Letteratura italiana*, a cura di A. Asor Rosa, II, *Produzione e consumo*, Einaudi, Torino 1983, pp. 103-167; F. BRUNI (a cura di), *L'italiano nelle regioni. Lingua nazionale e identità regionali*, UTET, Torino 1992 (in particolare l'Introduzione dello stesso Bruni alle pp. XIX-XXXIII); F. BRUNI (a cura di), *L'italiano nelle regioni. Testi e documenti*, UTET, Torino 1994; I. PACCAGNELLA, *Uso letterario dei dialetti*, in *Storia della lingua italiana*, a cura di L. Serianni e P. Trifone, III, *Le altre lingue*, Einaudi, Torino 1994, pp. 495-539; M. CORTELAZZO, *I dialetti dal Cinquecento ad oggi: usi non letterari*, ibid., pp. 541-559; F. AVOLIO, *I dialettismi dell'italiano*, ibid., pp. 561-595; T. TELMON, *Gli italiani regionali contemporanei*, ibid., pp. 597-626.
- a. I. PACCAGNELLA, *La terminologia nella trattatistica grammaticale del primo trentennio del Cinquecento*, in *Tra Rinascimento e strutture attuali. Saggi di linguistica italiana*, a cura di L. Giannelli et al., Rosenberg & Sellier, Torino 1991, pp. 119-30; M. PFISTER, *Gli «Scritti linguistici» di Trissino, dei suoi critici e predecessori come fonte di retrodatazioni per la terminologia grammaticale italiana*, in *Saggi di linguistica e di letteratura in memoria di Paolo Zolli*, a cura di G. Borghello et al., Antenore, Padova 1991, pp. 333-41; S. SGROI, *Retrodatazioni di termini grammaticali quattro e cinquecenteschi*, «Studi linguistici italiani», XVIII, 1992, pp. 251-69.
- b. M.A. CORTELAZZO, *Lingue speciali. La dimensione verticale*, Unipress, Padova 1994² (in part. il cap. I, «Le lingue speciali»), pp. 7-25; M. PERUGINI, *La lingua della pubblicità*, in *Storia della lingua italiana*, a cura di L. Serianni e P. Trifone, II, *Scritto e parlato*, Einaudi, Torino 1994, pp. 599-615; G. BETTETINI., *L'audiovisivo*, Bompiani, Milano 1996.

Riferimenti bibliografici specifici per i singoli punti del programma verranno indicati nel corso delle lezioni.

Avvertenze

Gli iteranti sono dispensati dal 1. punto del programma; sono tenuti invece a partecipare ai seminari dei punti 2a, b. Tutti gli studenti sono invitati a intervenire alle sedute del Circolo filologico linguistico, presso la sala «G. Folena» dell'Istituto di Filologia neolatina, il mercoledì alle ore 17:15.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì ore 9.30-10.15 (sala «G. Folena» dell'Istituto di Filologia neolatina).

Orario di ricevimento

Lunedì, martedì, mercoledì ore 10.30-11.30.

STORIA DELLA LINGUA LATINA

(Prof. Lorenzo Nosarti)

1. Lineamenti di storia della lingua latina con particolare riguardo alla formazione della lingua letteraria.
2. Letture personali: pagine scelte dalla commedia latina; *Thallusa* di G. Pascoli.
3. Il quarto libro delle *Georgiche* di Virgilio: tematiche e struttura.

Bibliografia

- 1.a. Testi di riferimento obbligatori: F. STOLZ - A. DEBRUNNER - W.P. SCHMID, *Storia della lingua latina*, Bologna, Pàtron 1993⁴; E. VINEIS, *Latino*, in AA.VV., *Le lingue indoeuropee*, a cura di A. Giacalone Ramat e P. Ramat, Bologna, Il Mulino, 1994², cap. X, pp. 289-348. Per chi non potesse frequentare le lezioni è vivamente consigliata la lettura di G. DEVOTO, *Storia della lingua di Roma*, I-II, Bologna, Cappelli 1983 (rist. a cura di A.L. Prosdocimi).
 - b. Testi sussidiari: M. NIEDERMANN, *Précis de phonétique historique du latin*, Paris, Klincksieck 1959⁴ = rist. 1985; E. KIECKERS, *Historische lateinische Grammatik*, I, *Lautlehre*, München 1965³; A. ERNOUT, *Morphologie historique du latin*, Paris, Klincksieck 1953³; J. COLLART - L. NADJO, *Grammaire du latin*, Paris, Presses Universitaires de France 1993. Altra bibliografia specifica sarà segnalata nel corso delle lezioni.
2. A. TRAINA, *Comoedia. Antologia della palliata*, Padova, Cedam 1969³; G. PASCOLI, *Thallusa*, a cura di A. Traina, Bologna, Pàtron 1993³.

3. VIRGILIO, *'Georgiche' libro IV*, a cura di A. Biotti, Bologna, Pàtron 1994;
L. NOSARTI, *Studi sulle 'Georgiche' di Virgilio*, Padova, Zielo ed. 1996.
Altra bibliografia specifica sarà segnalata nel corso delle lezioni.

Avvertenze

Il punto 2. del programma sarà svolto dalla dr.ssa E. Baffi.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, giovedì ore 17.30-18.15 (Aula 1)

Orario di ricevimento

Prima delle lezioni (Dipartimento).

STORIA DELLA LOGICA

(Facoltà di Psicologia)

(Prof. Pierdaniele Giaretta)

Il grande sviluppo della logica dall'800 ad oggi è stato reso possibile anche dall'assenza, totale o quasi totale, di preoccupazioni psicologistiche riguardo alla descrizione o rappresentazione del ragionamento in quanto processo mentale. D'altra parte nella storia del pensiero si sono succedute varie concezioni della mente, alle quali talora corrisposero modi diversi di concepire la logica. Inoltre, in questo secolo, sono state elaborate in ambito logico, o ad esso contiguo, nozioni che sono state utilizzate per proporre nuove concezioni della mente. Il corso si propone di indagare la relazione, non sempre esplicita, tra concezione della mente e concezione della logica in alcuni pensatori moderni e contemporanei.

Programma del corso

1. Mente, ragionamento e logica in alcuni autori classici, a partire da Hobbes.
2. Il modello funzionalista della mente.
3. L'indipendenza della logica dagli studi sulla mente.

Bibliografia

P. GIARETTA, *Dispense delle lezioni*. Testi di vari autori, ma quasi mai opere complete, verranno indicati, e in parte forniti, durante il corso.

Orario delle lezioni

Martedì ore 16.30 (aula 1), mercoledì ore 18.30 (aula 1), giovedì ore 16.30 (aula 2).

Orario di ricevimento

Presumibilmente martedì mattina (Istituto di Storia della filosofia).

STORIA DELLA MINIATURA

(Prof. G. Canova)

Il corso tace.

STORIA DELLA MUSICA

(Prof. Anna Laura Bellina)

1. La storia musicale in Occidente.
2. L'*Aida*.

Bibliografia

1. Un manuale a scelta fra i seguenti: D. J. GROUT, *Storia della musica in Occidente*, Milano, Feltrinelli, 1984; *Per una nuova storia della musica*, a cura di R. Cresti, Napoli, Peerson, 1987; E. SURIAN, *Manuale di storia della musica*, Milano, Rugginenti, 1991 sgg.
2. F. DELLA SETA, *L'Ottocento*, Torino, EdT, 1995; J. BUDDEN, *Aida*, in *Le opere di Verdi*, Torino, EdT, 1988, III, pp. 173-276; oltre, ovviamente, all'ascolto dell'opera.

Avvertenze

Gli studenti che volessero approfondire o semplicemente rendere più agevole la preparazione della parte istituzionale e di quella monografica, oltre a frequentare corsi e seminari di cui si darà notizia a lezione, possono rivolgersi direttamente al docente per qualsiasi chiarimento, ascoltare il più possibile con l'aiuto della radio e dei periodici che informano sulla programmazione o consultare, in caso di necessità, le voci della *Nuova enciclopedia della musica*, Milano, Garzanti, 1983. Per coloro che intendono sostenere due o più esami del gruppo musicologico, è necessaria la conoscenza della *Storia della musica*, a cura della SIDM, Torino, EdT, 1979.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì e mercoledì ore 11.30.

Orario di ricevimento

Dopo le lezioni (palazzo Maldura, Istituto di Storia del Teatro e dello Spettacolo).

STORIA DELLA MUSICA

(Prof. Giulio Cattin)

1. *Parte istituzionale*: La storia musicale dell'Occidente.

2. *Parte monografica*: Testi mariani in musica da Guillaume Dufay a Johann Sebastian Bach.
3. Esercitazioni: Elementi di notazione della polifonia nei secoli XV-XVI.

Bibliografia

1. *Parte istituzionale*:
 - a. Per coloro che non sostengono altri esami del gruppo musicologico: D.J. GROUT, *Storia della musica in Occidente*, Milano, Feltrinelli; *La musica nella storia*, a cura di P. MIOLI, Bologna, Calderini; *Per una nuova storia della musica*, a cura di R. CRESTI, Napoli, Peerson; E. SURIAN, *Manuale di storia della musica*, Milano, Rugginenti.
 - b. Per coloro che intendono sostenere altri esami del gruppo musicologico è necessaria la conoscenza dei volumi della *Storia della musica*, a cura della Società italiana di musicologia, Torino, EdT.
2. *Parte monografica*:
 Appunti dalle lezioni; W. ELDERS, *Music and Number in Token of the Holy Virgin*, in *Symbolic Scores. Studies in the Music of the Renaissance*, Leiden, E. J. Brill, 1994, pp. 151-179; sezione pertinente ai singoli compositori in specifiche monografie o in qualsiasi storia della musica. Ulteriori riferimenti bibliografici saranno dati durante le lezioni.

Avvertenze

Per accedere all'esame è indispensabile l'ascolto dei brani musicali studiati durante il corso.

La frequenza a una delle esercitazioni sostituisce in sede d'esame la preparazione al n. 1 del programma (parte istituzionale).

Per il piano di studi, si consulti in via preliminare, nelle pagine precedenti, il *Curriculum specialistico orientativo* per la laurea in *Storia della musica - Filologia musicale - Storia della poesia per musica nei paesi europei*, del raggruppamento *Storia delle arti visive e della musica*.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì e mercoledì ore 9.30-10.15 (Aula A).

Orario di ricevimento

Dopo le lezioni; oppure lunedì dalle ore 14.30 in poi presso la Sezione Musica di via Riviera Mussato 97, piano IV.

STORIA DELLA POESIA PER MUSICA NEI PAESI EUROPEI

(Prof. Bruno Brizi)

1. Per una definizione della *Villotta alla padovana*; in particolare i libri di Filippo Azzaiolo.
2. *L'ao nell'imbarazzo* di Donizetti (seminario).
3. Nozioni di stilistica e metrica finalizzate all'analisi del rapporto parola-musica (per chi itera l'esame, in luogo del presente punto, approfondimento dello studio della metrica e nozioni di linguistica generale e storica).

Bibliografia

Appunti dalle lezioni.

1. Studio propedeutico: F. BRUNI, *L'Italiano*, Torino, Utet 1984, cap. V, pp. 239-286; consultazione: G. ROHLFS, *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, Torino, Einaudi 1966-1969. Cataloghi: RISM, VOGEL, NUOVO VOGEL, LINCOLN, IUPI, ecc.; D.G. CARDAMONE, *Forme musicali e metriche della canzone villanesca e della villanella*, in "Rivista italiana di musicologia" 12, 1977, pp. 13-42. Analisi delle stampe d'epoca e trascrizione e commento dei testi dei libri di Azzaiolo: I° libro (Venezia, Gardano 1557: esemplare I-Bc; Venezia, Scotto 1560: esemplare D-Mbs), II° libro (Venezia, Gardano 1559: esemplare I-Bc), III° libro (Venezia, Gardano 1569: esemplare I-Bc). Le relative riproduzioni e trascrizioni saranno disponibili presso la biblioteca del Dipartimento.
2. Voce *Donizetti* nel NEW GROVE dell'Opera; W. ASHBROOK, *Donizetti. Le opere*, Torino, EDT/musica 1987; l'articolo di J. WATTS nel "Donizetti Society Journal" 1974; il volumetto di J. BLACK, *Donizetti's Operas in Naples*, London 1982; il libretto della prima rappresentazione (Roma, Valle 1824) e quelli delle riprese; il rifacimento col tit. *Don Gregorio* (Napoli, Nuovo, 1826); la partitura manoscritta (I-Nc), lo spartito d'epoca e quello d'uso. Una parziale riproduzione di questi materiali sarà disponibile presso la biblioteca del Dipartimento.
- Per i punti 1. e 2., ulteriore bibliografia verrà fornita durante il corso.
3. Un manuale di metrica; consigliato quello di Gianfranca LAVEZZI, *Manuale di metrica italiana*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1996 (in alternativa, quelli di Th. ELWERT, *Versificazione italiana dalle origini ai nostri giorni*, Firenze, Le Monnier 1985 (o successiva ed.), pp. 1-155, di R. SPONGANO, *Nozioni ed esempi di metrica italiana*, Bologna, Patron 1986 (o successiva ed.) e di P.G. BELTRAMI, *La metrica italiana*, Bologna, Il Mulino 1994 (seconda ed.); obbligatori lo studio del saggio di P.M. BERTINETTO, *Strutture soprasedimentali e sistema metrico*, in "Metrica" 1 (1978), pp. 1-54, e la consultazione di A. MENICHETTI, *Metrica italiana*, Padova, Antenore,

1993. Inoltre: H. LAUSBERG, *Elementi di retorica*, Bologna, Il Mulino 1987 (o altra ristampa): le nozioni essenziali. Per chi itera l'esame: G. BERRUTO, *Nozioni di linguistica generale*, Napoli, Liguori 1976 (o successiva ed.), pp. 1-152; G. GORNI, *Le forme primarie del testo poetico*, in *Letteratura italiana*, III/1, Torino, Einaudi 1984, pp. 439-518.

Orario delle lezioni

Martedì ore 16.30-17.15; mercoledì 15.30-16.15; giovedì 15.30-16.15 (Palazzo Gallo, IV piano).

Orario di ricevimento

Mercoledì ore 14.30-15.30; giovedì 16.15-18 (Palazzo Gallo, IV piano).

STORIA DELLA SCUOLA PADOVANA DI FILOSOFIA NEL MEDIOEVO E NEL RINASCIMENTO (Prof. Giuseppe Antonino Poppi)

1. Introduzione all'aristotelismo padovano.
2. Filosofia e scienze nel soggiorno padovano di Niccolò Copernico (1501-1503).
3. Bibbia e filosofia della natura nelle "lettere copernicane" di Galileo (1613-1615).

Bibliografia

1. A. POPPI, *Introduzione all'aristotelismo padovano*, Padova, ed. Antenore, 1991 (seconda ediz. riveduta e ampliata). Gli studenti che iterano l'esame sostituiscano questo testo con C.B. SCHMITT, *Problemi dell'aristotelismo rinascimentale*, Napoli, Bibliopolis, 1985, pp. 19-170.
2. AA.VV., *Copernico a Padova*. Atti della "Giornata copernicana" nel 450.mo della pubblicazione del *De revolutionibus orbium caelestium* (Padova, 10 dic. 1993), Padova, Cleup, 1995, pp. 49-184, facoltativi il primo e l'ultimo contributo (il volume è fuori commercio; alcune copie per gli studenti sono disponibili presso l'Istituto di filosofia).
3. G. GALILEI, *Lettere a Benedetto Castelli*, Piero Dini, Cristina di Lorena (fotocopia in Istituto di filosofia, oppure l'edizione delle medesime lettere in G. GALILEI, *Sulla libertà della scienza e l'autorità delle Scritture*, a cura di M. Montinari, Roma, Theoria, 1983); da integrare con la lettura di G. LEONARDI, *Verità e libertà di ricerca nell'ermeneutica biblica cattolica nell'epoca galileiana e attuale*, «Studia Patavina», 29 (1982), pp. 597-635 (fotocopia in Istituto di filosofia).

Orario delle lezioni

Mercoledì ore 15.30-16.15; giovedì ore 15.30-17.15 (aula Istituto).

Orario di ricevimento

Dopo le lezioni del giovedì.

STORIA DELLA STORIOGRAFIA (Prof. Achille Olivieri)

1. Parte istituzionale.
2. L'utopia, le utopie: sviluppo e trasformazione fra Erasmo, Tommaso Moro e Voltaire. Melencolia I: l'influenza nel regno di Elisabetta I.

Bibliografia

1. B. CROCE, *Teoria e storia della storiografia*, Milano, Adelphi, 1989 (è consigliato lo studio analitico dell'opera di Croce e dei principali concetti storiografici). Oppure, a scelta, fra i seguenti lavori: J. LE GOFF, *Storia e memoria*, Torino, Einaudi, 1988: prevalentemente le parti seguenti: La storia, L'immaginario del tempo (parte terza), Calendario, Documento/monumento (parte quarta); A. D'ORSI, *Alla ricerca della storia. Teoria, metodo e storiografia*, Torino, Scriptorium, 1996.
2. A. OLIVIERI, *Immaginario e gerarchie sociali nella cultura del '500*, Verona, Libreria Universitaria editrice, 1986; (a cura di A. Olivieri), *Erasmo e le utopie del Cinquecento*, Milano, ed. Unicopli, 1996.

Per gli studenti provenienti dal corso di Lingue e in particolare dal Corso di Lingua e letteratura inglese

1. Parte istituzionale.
2. L'utopia, le utopie.

Bibliografia

1. J. LE GOFF, *Storia e memoria*, Torino, Einaudi, 1988. Prevalentemente le parti seguenti: La storia, L'immaginario del tempo (parte terza), Calendario, Documento/monumento (parte quarta).
2. F. A. YATES, *Astrea. L'idea di Impero nel Cinquecento*, Torino, Einaudi, 1978. A. OLIVIERI, *Immaginario e gerarchie sociali nella cultura del '500*, Verona, Libreria Universitaria editrice, 1986.

Avvertenze

Sono previsti seminari dedicati a: La genesi del concetto di Rinascimento in Jules Michelet (le lezioni tenute al Collège a Parigi e la lettura di Vico).

Per i laureandi con tesi dedicate al '700 è consigliata la lettura del seguente volume: S. MAFFEI, *Del governo de' Romani nelle Provincie*, introduzione, trascrizione e note di G. Ramilli, Padova, Imprimerie editrice, 1987.

Orario delle lezioni

Mercoledì, giovedì, venerdì ore 15.30-16.15 (aula 1, palazzo Liviano).

Orario di ricevimento

Mercoledì e giovedì ore 16.20-17.30 (p.zza Capitaniato, 3).

STORIA DELLA STORIOGRAFIA FILOSOFICA

(Prof. Gregorio Piaia)

1. Forme e momenti della storiografia filosofica: Aristotele e la genesi della dossografia; Diogene Laerzio e il genere biografico; la "storia dei filosofi" nell'età medievale; la "*historia critica philosophiae*" nel secolo XVIII; Hegel e l'unità di filosofia e di storia della filosofia.
2. Teoria e pratica della storiografia filosofica nel Novecento italiano: Mario Dal Pra (seminario).

Bibliografia

1. ARISTOTELE, Il libro I della *Metafisica*, a cura di E. Berti e C. Rossitto, Roma, Laterza 1993; DIOGENE LAERZIO, *Vite dei filosofi*, a cura di M. Gigante, Milano, TEA 1991 (Introduzione, proemio e libri I-III); G. PIAIA, *Vestigia philosophorum. Il medioevo e la storiografia filosofica*, Rimini, Maggioli 1983; M. LONGO, *Historia philosophiae philosophica. Teorie e metodi della storiografia filosofica tra Seicento e Settecento*, Milano, IPL 1986, capp. III-V; G.W.F. HEGEL, *Introduzione alla storia della filosofia*, intr. di L. Pareyson, trad. e note di A. Plebe, Roma, Laterza 1987.
2. La bibliografia verrà fornita all'inizio del seminario.

Avvertenze

Il corso comprende un ciclo di esercitazioni sulla metodologia della ricerca storico-filosofica.

Orario delle lezioni

Martedì ore 14.30-15.15 (Aula 2); mercoledì ore 17.30-18.15 (Aula 1); giovedì ore 9.30-10.15 (Aula M).

Orario di ricevimento

Mercoledì ore 11.30-12.30 (nella sede di Piazza Capitaniato 3).

STORIA DELLA TRADIZIONE CLASSICA

(Prof.ssa Maria Grazia Ciani)

Il corso tace.

STORIA DELLE DOTTRINE MORALI

(Prof. Vincenzo Milanesi)

1. *Parte generale*: per una storia delle dottrine morali.
2. *Corso monografico*: la libertà del volere nel pensiero moderno.

Bibliografia

- 1.a. Appunti dalle lezioni;
 - b. W. FRANKENA, *Etica. Un'introduzione alla filosofia morale*, trad. it. di M. Mori, Ed. di Comunità, Milano 1981, oppure F. von KUTSCHERA, *Fondamenti dell'etica*, ediz. it. a cura di A. Corradini, F. Angeli, Milano 1991, oppure E. LECALDANO, *Etica*, Utet, Torino 1995.
2. I. KANT, *Fondazione della metafisica dei costumi* in una delle traduzioni italiane disponibili; F. CHIAREGHIN, *Il problema della libertà in Kant*, Verifiche, Trento 1991; S. NELLI, *Determinismo e libero arbitrio da Cartesio a Kant*, Loescher, Torino 1982. Letture consigliate per gli studenti non frequentanti: G. TOMASI, *Identità razionale e moralità. Studio sulla Fondazione della metafisica dei costumi di I. Kant*, Verifiche, Trento 1991; S. LANDUCCI, *Sull'etica di Kant*, Guerini e Associati, Milano 1994 (capp. II, III, V).

Avvertenze

Gli studenti che intendessero iterare l'esame sono invitati a prendere accordi con il Docente.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì ore 9.30-10.15 (Aula S).

Orario di ricevimento

Su appuntamento.

STORIA DELLE RELIGIONI

(Prof. Paolo Scarpi)

1. Introduzione: approcci alla disciplina.
2. Per una didattica storico-religiosa: i problemi.

Bibliografia

1. G. FILORAMO - C. PRANDI, *Le scienze delle religioni*, Morcelliana 1987.
2. G. FILORAMO - M. MASSENZIO - M. RAVERI - P. SCARPI, *Manuale di storia delle religioni, in corso di stampa* (avvertenza: nel caso in cui il manuale non sia a disposizione per la fine del corso, saranno approntate delle dispense).

Orario delle lezioni

Mercoledì ore 13.30-14.30; giovedì e venerdì ore 12.30-13.30 (aula 2).

Esercitazioni per laureandi: giovedì dalle 15.30 alle 16.30, con cadenza quindicinale e con date da concordare con il docente.

Orario di ricevimento

Mercoledì, giovedì e venerdì ore 11.30-12.30.

STORIA DELLE RELIGIONI DEL MONDO CLASSICO

(Prof. Paolo. Scarpi)

1. Introduzione allo studio delle religioni classiche.
2. Il mito e le sue trasformazioni.

Bibliografia

1. G. FILORAMO - M. MASSENZIO - M. RAVERI - P. SCARPI, *Manuale di storia delle religioni, in corso di stampa* (avvertenza: nel caso in cui il manuale non sia a disposizione per la fine del corso, saranno approntate delle dispense).
2. APOLLODORO, *I miti greci (biblioteca)*, Fondazione L. Valla; P. SCARPI, *La fuga e il ritorno*, Venezia, Marsilio 1992.

Orario delle lezioni

Mercoledì e giovedì ore 14.30-15.30; venerdì ore 10.30-13.30 (aula 2).

Esercitazioni per laureandi: giovedì dalle 15.30 alle 16.30, con cadenza quindicinale e con date da concordare con il docente.

Orario di ricevimento

Mercoledì, giovedì e venerdì ore 11.30-12.30.

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE E DEL RESTAURO

(Dott. Elisabetta Saccomani)

Il corso di lezioni si articolerà in tre parti:

1. Storia delle tecniche pittoriche:

- a. Le fonti.
 - b. La pittura murale (dal Medioevo al Settecento).
 - c. La pittura a tempera e a olio (nel Medioevo e nel Rinascimento).
2. Storia delle tecniche grafiche:
 - a. Il disegno (tecniche, tipologie e funzioni).
 - b. L'incisione (tecniche, tipologie e funzioni).
 3. Storia del restauro tra Settecento e Novecento.

Bibliografia orientativa

- 1.a. S. BORDINI, *Materia e immagine. Fonti sulle tecniche della pittura, "Materiali della cultura artistica. 2"*, Collana diretta dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, Leonardo-De Luca Editori, Roma 1991.
- b.,c. *Le tecniche artistiche*, Ideazione e coordinamento di C. Maltese, Mursia, Milano 1994 (1^a ed. 1973), cap. 11. *Pittura* (pp. 309-358). *I supporti nelle arti pittoriche. Storia, tecnica, restauro*, a cura di C. Maltese, 2 voll., Mursia, Milano 1990, Parte prima (pp. 46-173); Parte seconda (pp. 49-81). *Preparazione e finitura delle opere pittoriche. Materiali e metodi*, a cura di C. Maltese, Mursia, Milano 1993, limitatamente ai capitoli sui leganti (pp. 54-116), sui solventi (pp. 120-131) e sulle vernici (pp. 135-178). P. BENSI, *La pellicola pittorica nella pittura murale in Italia: materiali e tecniche esecutive dall'Alto Medioevo al XIX secolo*, in *Le pitture murali. Tecniche, problemi, conservazione*, a cura di C. Danti, M. Matteini, A. Moles, Centro Di, Firenze 1990, pp. 73-102.
- 2.a. AA.VV., *Il Disegno*. Collana in tre volumi diretta da G.C. SCIOLLA, 1. *Forme, tecniche, significati*, Cinisello Balsamo (MI) 1991.
- b. S. MASSARI - F. NEGRI ARNOLDI, *Arte e scienza dell'incisione. Da Maso Finiguerra a Picasso*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1987. *Le tecniche artistiche*, Ideazione e coordinamento di C. Maltese, Mursia, Milano 1994 (1^a ed. 1973), cap. 10. *Incisione e stampa* (pp. 257-306). A. PETRUCCI, voce *Incisione*, in *Enciclopedia Universale dell'Arte*, vol. VII, Firenze 1971, pp. 227-255.
3. A. CONTI, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d'arte*, Biblioteca Electa, Milano 1988; A. CONTI, *Vicende e cultura del restauro*, in *Storia dell'arte italiana*, 10, *Conservazione, falso, restauro*, Einaudi, Torino 1982, pp. 39-112. E.H. GOMBRICH - O. KURZ - S.R. JONES - J. PLESTERS, *Sul restauro*, a cura di A. Conti, "Piccola Biblioteca Einaudi", Torino 1988.

Ulteriori e più specifiche indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni e rese note nel *Programma* per la preparazione dell'esame, alla fine del corso.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì ore 12.30-13.15.

Orario di ricevimento

Martedì, mercoledì ore 10-12 (presso il Dipartimento).

STORIA DELLE VENEZIE

(Prof. Federica Ambrosini)

1. *Parte generale*: La repubblica di Venezia dalle origini alla caduta.
2. *Parte monografica*: La società veneziana nei secoli XIV-XVI.

Bibliografia

1. F.C. LANE, *Storia di Venezia*, Einaudi, Torino, 1978 (o successive edizioni): studio completo dei capitoli I, II, III, IV, VII, VIII, IX, X, XIII, XIV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX, XXI, XXII, XXIII, XXVII, XXVIII, XXIX; esclusi i capitoli XV e XXX; inoltre: cap. V, solo par. *Navi e navigazione*; cap. VI solo par. *La guerra di Ferrara*; cap. XI solo i par. *Grosso e ducato e Il debito pubblico*; cap. XII solo i par. *L'organizzazione industriale; Industrie chimiche, tessili ed edilizia; Funzioni delle corporazioni*; cap. XXIV solo i par. *Espansione e Gli ultimi viaggi*; cap. XXV solo i par. *Un nuovo nemico e nuove armi e L'amministrazione navale e l'Arsenale*; cap. XXVI solo i par. *Il crollo*.
- 2.a. Appunti dalle lezioni.
 - b. D. ROMANO, *Patrizi e popolani. La società veneziana nel Trecento*, Il Mulino, Bologna, 1993; G. TREBBI, *La società veneziana*, in *Storia di Venezia, VI, Dal Rinascimento al Barocco*, a cura di G. Cozzi e P. Prodi, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma, 1994, pp. 129-213; G. SCARBELLO, *Le strutture assistenziali*, in *Storia di Venezia, VI, Dal Rinascimento al Barocco*, a cura di G. Cozzi e P. Prodi, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma, 1994, pp. 863-872.

Gli studenti non frequentanti sostituiranno il punto 2.a. con le seguenti letture:
 U. TUCCI, *Il patrizio veneziano mercante e umanista e La psicologia del mercante veneziano nel Cinquecento*, in *Mercanti, navi, monete nel Cinquecento veneziano*, Il Mulino, Bologna, 1981, pp. 15-94; R.C. MUELLER, *Sull'establishment bancario veneziano. Il banchiere davanti a Dio (secoli XIV-XV)*, in *Mercanti e vita economica nella Repubblica Veneta (secoli XIII-XVIII)*, Banca Popolare di Verona, Verona, 1985, pp. 47-103.

Chi desidera iterare l'esame sostituirà il punto 1. con la seguente lettura:

B. PULLAN, *Natura e carattere delle Scuole*, in *Le Scuole di Venezia*, a cura di T. Pignatti, Electa, Milano, 1981, pp. 9-26.

Orario delle lezioni

Lunedì, giovedì e venerdì ore 10.30-11.15 (Casa S. Pio X, Via Vescovado 29).

Orario di ricevimento

Venerdì ore 11.30-13.30 (via Rialto, 15).

STORIA E CRITICA DEL CINEMA

(Prof. Giorgio Tinazzi)

Il corso prenderà in considerazione un problema teorico (con verifiche critiche) e - nella seconda parte - affronterà un tema monografico:

- a. il cinema e il tempo
- b. l'opera di Robert Bresson

Bibliografia

La bibliografia sarà comunicata durante il corso.

Orario delle lezioni

Lunedì ore 14.30 (segue proiezione); martedì ore 11.30 (precede proiezione); mercoledì 10.30.

Orario di ricevimento

Lunedì e mercoledì dopo la lezione (presso l'Istituto di Storia del teatro e dello spettacolo).

STORIA E CRITICA DEL CINEMA

(Prof. Gian Piero Brunetta)

1. *Parte generale*: Problemi di metodologia della ricerca storiografica: il cinema e la rappresentazione dell'identità nazionale.
2. *Parte monografica*: Magia nera e magia bianca: dalla lanterna magica di Kircher al Cinématographe Lumière.
3. *Seminario*: La presenza del mito nel cinema. Analisi di testi di Pasolini.

Bibliografia

La bibliografia verrà fornita nel corso delle lezioni.

1. Per quanto riguarda la parte generale si consiglia: F. CASSETTI - F. DI CHIO, *Analisi del film*, Bompiani, 1992; G.P. BRUNETTA (a cura di), *Identità italiana e identità europea nel cinema italiano dal 1945 al 1960*, Fondazione

Agnelli, 1996; G.P. BRUNETTA, *Cent'anni di cinema italiano*, Laterza, 1995; A. COSTA, *Immagine di un'immagine*, Utet, 1992.

3. I partecipanti al seminario sono tenuti a redigere una tesina su un argomento concordato con il docente. La bibliografia verrà fornita nel corso delle lezioni.

Orario delle lezioni

Lunedì ore 11.30-12.15 (precede proiezione) (seminario laureandi); martedì ore 14.30-15.15 (segue proiezione) (seminario ore 17); mercoledì ore 9.30-10.15.

Orario di ricevimento

Studenti: mercoledì dopo la lezione; laureandi: lunedì ore 10.30-11.30.

STORIA E GRAMMATICA STORICA DELLA LINGUA NEOGRECA

(Prof. Lidia Martini)

1. Profilo di storia della lingua neogreca. Stadi fondamentali nella sua evoluzione.
2. Elementi di grammatica storica.
3. Le prime Grammatiche della lingua greca *volgare*.

Bibliografia

- 1.,2. Un manuale a scelta fra: A. DEBRUNNER, *Storia della lingua greca*, vol.II, *Il Greco postclassico*, II^a ed. rifatta da A. SCHERER (traduzione italiana di F. Bonino), Gaetano Macchiaroli Libraio Editore, Napoli 1969; M. TRIANDAFILLIDIS, *Isagoghì is tin neoellinikìn grammatikì*, Atene 1938; A. MIRAMBEL, *Précis de grammaire élémentaire du grec moderne*, Parigi 1939; R. BROWNING, *Medieval and Modern Greek*, Cambridge, II^a ed., 1963 (accessibile anche nella traduzione greca di D. Sotirópulos, Atene 1985).
3. Indicazioni specifiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Orario delle lezioni

Mercoledì, giovedì e venerdì ore 10.30-11.15 (aula di via Patriarcato)

Orario di ricevimento

Mercoledì, giovedì e venerdì ore 9.30-10.15 (Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Sezione di Studi Bizantini e Neogreci).

STORIA E GRAMMATICA STORICA DELLA LINGUA PORTOGHESE

(Prof. Giampaolo Tonini)

Corso monografico: L'evoluzione della lingua portoghese dai primi documenti al periodo del bilinguismo.

1. La divisione in periodi
2. Il territorio peninsulare preromano
3. La presenza romana
4. Il concetto di latino volgare
 - a. fonti
 - b. Il latino volgare ispanico
5. Fonti di differenziazione del latino volgare ispanico
6. Dal latino volgare al gallego - portoghese
 - a. principali aspetti dell'evoluzione fonetica, morfologica e sintattica
7. Il periodo germanico
8. Gli Arabi e le conseguenze linguistiche della Riconquista
9. La formazione della nazionalità e il portoghese medievale
 - a. elementi fonetici, morfologici e sintattici
 - b. la lingua dei trovatori
 - c. creazione e fioritura della prosa artistica
 - d. La separazione dal gallego
 - e. perfezionamento della prosa e decadenza della poesia (sec. XV)
10. La diglossia
 - a. il pericolo della colonizzazione linguistica
 - b. la polemica portoghese - castigliano
 - c. le grammatiche portoghesi
 - d. il conflitto linguistico tra spagnolo e portoghese nel periodo filippino
11. Commento linguistico di testi dei secoli XIII - XVI

Bibliografia

Fernando V. Peixoto Da FONSECA, *Noções de História da Língua Portuguesa*, Lisboa, Liv. Clássica Editora, 1959; Dolores GARCIA e Manoel do NASCIMENTO, *Gramática histórica*, São Paulo, Editora Ática, s.d.¹⁴; José Joaquim NUNES, *Compêndio de gramática histórica portuguesa*, Lisboa, Livraria Clássica Editora, 1969⁷; Serafim da SILVA NETO, *História da língua portuguesa*, Rio de Janeiro, Presença, 1988⁵ (limitatamente ai capitoli relativi agli argomenti trattati durante il corso); Paul TEYSSIER, *História da Língua Portuguesa*, Lisboa, Liv. S da Costa Editora, 1990⁴; Edwin B. WILLIAMS, *Do Latim ao Português*, Tempo Universitário, Rio de Janeiro, 19864.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

Orario delle lezioni

Lunedì ore 15.30-16.15; martedì ore 16.30-17.15; mercoledì ore 15.30-16.15 (Aula L).

Orario di ricevimento

Lunedì, mercoledì ore 17.00 - 18.00 (Studio 208).

STORIA ECONOMICA

(Dott. Carlo Fumian)

1. Lineamenti di storia economica moderna e contemporanea.
2. L'industrializzazione dell'Europa: 1815-1915.

Bibliografia

Appunti dalle lezioni, fonti e testi indicati nello svolgimento del corso e dei seminari.

Gli studenti non frequentanti regolarmente possono preparare l'esame seguendo i seguenti testi:

1. David S. LANDES, *Prometeo liberato*, Einaudi, Torino, 1993, capp. I-IV.
2. Paul BAIROCH, *Economia e storia mondiale*, Garzanti, Milano, 1996.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì ore 13.30-14.15 (palazzo Liviano).

Orario di ricevimento

Martedì ore 9.30-11.30 (p.zza Capitaniato, 3).

STORIA GRECA

(Prof. Lorenzo Braccesi)

1. *Corso monografico*: I tiranni in Sicilia.
2. *Parte generale*: Conoscenza della storia dei Greci dalle origini al 146 a.C.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni
2. Si consiglia la preparazione su L. BRACCESI - F. CORDANO - M. LOMBARDO - A. MELE, *Storia greca*, Bologna, Monduzzi, 1996 o su D. MUSTI, *Storia greca*, Bari, Laterza, 1989 (lo studio del manuale sarà integrato dalla lettura critica di una monografia che sarà indicata dal docente).

Seminari previsti

1. Seminario didattico.
2. Seminario laureandi.

3. Seminario per chi itera l'esame (a cura della dott. Alessandra Coppola): *Mito e politica nel mondo greco*.

Orario delle lezioni

Mercoledì, giovedì e venerdì ore 12.30-13.15.

Orario di ricevimento

Martedì ore 11.00.

STORIA MEDIOEVALE

(Corso di laurea in Lettere e in Filosofia, A-L)

(Prof. Silvana Collodo)

1. Storia generale del medioevo.
2. Prospettive storiografiche.
3. Le strutture gerarchiche della società medioevale.

Bibliografia

1. Un manuale a scelta tra i seguenti: R. COMBA, *L'età medioevale*, Torino, Loescher, 1990; G. TABACCO - G. MERLO, *Medioevo (V-XV secolo)*, Bologna, Il Mulino, 1989; G. VITOLO, *Corso di storia, I, Medioevo*, Milano, Bompiani, 1994.
2. M. BLOCH, *La società feudale*, Torino, Einaudi, 1989.
- 3.a. Per gli studenti frequentanti: appunti delle lezioni, fonti e bibliografia presentate e discusse durante il corso. È inoltre indispensabile la conoscenza di H. KELLER, *Signori e vassalli nell'Italia delle città (secoli IX-XII)*, Torino, Utet, 1995. Si consiglia anche la lettura di P. BURKE, *Storia e teoria sociale*, Bologna, Il Mulino, 1995, oppure a scelta, di R. CROMPTON, *Classi sociali e stratificazione*, Bologna, Il Mulino, 1996.
- b. Per gli studenti non frequentanti: H. KELLER, *Signori e vassalli nell'Italia delle città (secoli IX-XII)*, Torino, Utet, 1995; a scelta, P. BURKE, *Storia e teoria sociale*, Bologna, Il Mulino, 1995 oppure R. CROMPTON, *Classi sociali e stratificazione*, Bologna, Il Mulino, 1996. È inoltre indispensabile la conoscenza di una delle seguenti opere: I. PERI, *Villani e cavalieri nella Sicilia medievale*, Bari, Laterza, 1993; D. ROMANO, *Patrizi e popolani. La società veneziana nel Trecento*, Bologna, Il Mulino, 1993; V.C. KIERNAN, *Il duello. Onore e aristocrazia nella storia europea*, Venezia, Marsilio, 1991, pp. 3-148.

Orario delle lezioni

Mercoledì ore 17.30-18.15, giovedì e venerdì ore 8.30-9.15 (Aula S).

Orario di ricevimento

Studenti: mercoledì ore 16-17; laureandi: giovedì ore 10-12 (via Rialto, 15).

STORIA MEDIOEVALE

(Corso di laurea in Lettere e Filosofia, M-Z)

(Prof. Antonio Rigon)

1. Storia generale del Medioevo.
2. Orientamenti storiografici e metodologici: la storia della spiritualità medioevale.
3. Origini e primi sviluppi delle Università.

Bibliografia

1. Un buon manuale di liceo in edizione aggiornata. Si consigliano: G. CHITOLINI, *Corso di storia, I, Il Medioevo*, Firenze, Le Monnier, 1992; G. CRACCO, *Il Medioevo*, Torino, SEI, 1992; G. VITOLO, *Corso di storia, I, Medioevo*, Milano, Bompiani, 1994.
2. G. TABACCO, *Spiritualità e cultura nel Medioevo. Dodici percorsi nei territori del potere e della fede*, Napoli, Liguori editore, 1993; A. VAUCHEZ, *La spiritualità dell'Occidente medioevale*, Milano, Vita e pensiero, 1993.
- 3.a. Appunti dalle lezioni.

- b. *Il pragmatismo degli intellettuali. Origini e primi sviluppi dell'istituzione universitaria*, a cura di R. Greci, Torino, Scriptorium, 1996.

Avvertenze

Gli studenti non frequentanti sostituiranno gli appunti dalle lezioni con J. VERGER, *Istituzioni e sapere nel XIII secolo*, Milano, Jaca Book, 1996.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì ore 17.30-18.15 (aula N, palazzo Liviano).

Orario di ricevimento

Mercoledì ore 15-17 (p.zza Capitaniato, 3).

STORIA MEDIOEVALE

(Corso di laurea in Lingue e letterature straniere)

(Dott. Cristina La Rocca)

1. *Corso istituzionale*: Strutture politiche dell'età medievale dal V al XV secolo.
2. *Corso monografico*: La regalità nell'Europa medievale.

Bibliografia

1. È richiesto lo studio del volume G. TABACCO - G.G. MERLO, *Il Medioevo*, Bologna, Il Mulino, 1981 e ristampe successive, e di una monografia nazionale, a seconda della specializzazione linguistica dello studente, da scegliersi fra: T. REUTER, *Germany in the Early Middle Ages*, London, Longman, 1991; R. LE JAN, *Histoire de la France médiévale. L'haut Moyen Age*, Paris, Hachette, 1996; N.J. HIGHAM, *Rome, Britain and the Anglo Saxons*, London, Seaby, 1992.
- 2.a. Appunti delle lezioni.
- b. E.H. KANTOROWICZ, *I due corpi del re. L'idea di regalità nella teologia politica medievale*, Torino, Einaudi, 1989. Inoltre, per gli studenti non frequentanti, M. BLOCH, *I re taumaturghi. Studi sul carattere sovranaturale attribuito alla potenza dei re particolarmente in Francia e in Inghilterra*, Torino, Einaudi, 1973.

Orario delle lezioni

Mercoledì e giovedì ore 14.30-15.15, venerdì ore 10.30-11.15 (palazzo Liviano).

Orario di ricevimento

Giovedì ore 16.00-18.00 (p.zza Capitaniato, 3).

STORIA MODERNA

(Corso di laurea in in Filosofia e in Lingue)

(Prof. S. Ciriaco)

Il corso tace. Il corso sarà mutuato dal Corso di laurea in Lettere tenuto dal prof. G. Gullino.

STORIA MODERNA

(Corso di laurea in Lettere, in Filosofia e in Lingue e letterature straniere moderne)

(Prof. Giuseppe Gullino)

1. Storia generale dalla metà del Quattrocento ai nostri giorni.
2. Politica ed economia nel Settecento veneto.

Bibliografia

1. Un buon manuale di liceo in edizione aggiornata (ad esempio: SABBATUCI-VIDOTTO, SAITTA, SALVADORI-COMBA, TRANIELLO). Gli studenti che abbiano già superato l'esame di Storia contemporanea, nella Facoltà

di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova, sono esentati dal presentare la parte generale dal 1815 ai nostri giorni.

- 2.a. Appunti dalle lezioni e testi consigliati durante lo svolgimento del corso; lettura del *Candido* di Voltaire, in qualsiasi edizione.
- b. G. GULLINO, *La politica scolastica veneziana nell'età delle riforme*, Venezia, 1973 (reperibile presso le librerie "Ai Frari", San Polo 2599, Venezia; "Galilei", via B. Pellegrino 8, Padova - di fronte Palazzo Maldura); G. GULLINO, *Le dottrine degli agronomi e i loro influssi sulla pratica agricola*, in *Storia della cultura veneta*, 5/II, *Il Settecento*, a cura di G. Arnaldi e M. Pastore Stocchi, Vicenza, 1986, pp. 379-410; G. GULLINO, *L'anomala ambasceria inglese di Nicolò Tron (1714-1717) e l'introduzione della macchina a vapore in Italia*, in *Non uno itinere. Studi storici offerti dagli allievi a Federico Seneca*, Venezia, 1993, pp. 185-207.

Avvertenze

Per gli studenti non frequentanti resta invariato quanto sopra, ma sostituiranno il punto 2.a) laddove dice: "Appunti dalle lezioni e testi consigliati durante lo svolgimento del corso", con G. SCARABELLO, *Il Settecento*, in G. COZZI - M. KNAPTON - G. SCARABELLO, *La Repubblica di Venezia nell'età moderna. Dal 1517 alla fine della Repubblica (Storia d'Italia, diretta da G. Galasso, XII Torino, UTET, 1992, pp. 553-676.*

Come sempre, verranno attivati seminari concernenti la parte generale (tempi e orari saranno esposti in bacheca, nella sede del Dipartimento di Storia, in piazza Capitaniato).

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì ore 16.30-17.15; giovedì ore 15.30-16.15 (aula M, palazzo Liviano).

Orario di ricevimento

Lunedì ore 15-16 (via Rialto, 15).

STORIA ROMANA CON ESERCITAZIONI DI EPIGRAFIA ROMANA

(Corso di laurea in Lettere - Indirizzo classico)

(Prof. Maria Capozza)

1. Diventare *cives*: il problema dell'«unità» dell'Italia romana.
2. Conoscenza della storia romana dalle origini a Teodosio.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni, con traduzione e commento di una silloge di fonti. La bibliografia specifica sarà fornita durante lo svolgimento del corso.

2. G. CLEMENTE, *Guida alla storia romana*, Milano, Mondadori 1977 (o edizioni successive), pp. 1-308; 337-391; oppure: L. BESSONE - R. SCUDERI, *Manuale di storia romana*, Bologna, Monduzzi 1994, pp. 1-396, integrato da H. BENGTON, *Introduzione allo studio della storia antica*, Bologna, Il Mulino 1990, pp. 9-220 con esclusione dei riferimenti bibliografici.

Si raccomanda l'uso di un atlante storico.

Avvertenze

Gli studenti impossibilitati a regolare frequenza potranno sostituire il punto 1. del programma con:

1. Traduzione e commento di APPIANUS, *Bell. Civ.*, I, 24-37 (l'agro pubblico in Italia); 73-87 (Scipione Emiliano e gli alleati italici); 150-231 (la guerra sociale) in: APPIANI *Bellorum Civiliū liber primus*, introduzione, testo critico e commento con traduzione a cura di E. Gabba, Firenze, La Nuova Italia 1967², pp. VII-XXXI; 9-26; 54-68; 115-158.
2. E. GABBA, *Italia romana*, Como, Edizioni New Press 1994, pp. 17-43; 59-62; 123-143; 211-246; 267-287.

Gli studenti che iterano l'esame sono invitati a concordare il programma con il docente.

Orario delle lezioni

Mercoledì, giovedì, venerdì, ore 12.30 (Aula M).

Orario di ricevimento

Mercoledì ore 10-12 (laureandi); giovedì ore 10-11.30.

STORIA ROMANA CON ESERCITAZIONI DI EPIGRAFIA ROMANA

(Corso di laurea in Lettere - Indirizzo moderno)

(Prof. Luigi Bessone)

1. *Corso monografico*: Al crocevia della storiografia latina: prima metà del II sec. d.C.
2. *Parte generale*: conoscenza della storia romana dalle origini al 476 d.C.

Bibliografia

1. e 2. Appunti delle lezioni.
1. L. BESSONE, *La storia epitomata. Introduzione a Floro*, Roma, "L'Erma", 1996.
2. L. BESSONE - R. SCUDERI, *Manuale di storia romana*, Bologna, Monduzzi, 1994.

Si consiglia regolare frequenza. Chi proprio non potesse frequentare sostituirà il punto 1. con R.F. MARTIN, *I dodici Cesari dal mito alla realtà*, tr. it., Milano, Mondadori, 1993; integrerà il punto 2. con G. RAMILLI, *Istituzioni pubbliche dei Romani*, Padova, Imprimerie, 1991.

A tutti, frequentatori e non, si consiglia il ricorso costante a un atlante storico (BARATTA - FRACCARO), per individuare i teatri operativi e collocare i toponimi.

Orario delle lezioni

Mercoledì, giovedì e venerdì ore 16.30-17.15.

Orario di ricevimento

Giovedì ore 11-13.

STORIA ROMANA CON ESERCITAZIONI DI EPIGRAFIA ROMANA (Corso di Laurea in Filosofia) (Prof. Rita Scuderi)

1. Seneca tra filosofia e politica.
2. Conoscenza della Storia Romana dalle origini alla caduta dell'impero.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni, con traduzione e commento di una silloge di passi di Seneca.
2. L. BESSONE - R. SCUDERI, *Manuale di Storia Romana*, Bologna, Monduzzi 1994.

Si raccomanda l'uso di un atlante storico.

Avvertenze

Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni potranno sostituire il punto 1. con:

- a. C.M. WELLS, *L'impero romano*, Bologna, Il Mulino 1995.
- b. SENECA, *Sulla felicità* (a cura di A. Schiesaro - D. Agonigi) Milano, B.U.R., 1996, con lettura, traduzione e commento del testo.
- c. G. RAMILLI, *Istituzioni pubbliche dei Romani*, Padova, Imprimerie, 1995.

Orario delle lezioni

Martedì ore 16,30; mercoledì e giovedì ore 15,30 (Aula di via Patriarcato).

Orario di ricevimento

Giovedì ore 11-13 (Dipartimento di Scienze dell'Antichità).

TEORIA E METODOLOGIA GENERALE DELLA LETTERATURA (Dott. Adone Brandalise)

1. L'aristocrazia difficile. Saggezza e destino nell'intuizione dell'arte della scrittura.
2. "Poesia e verità". Goethe tra Romanticismo e Idealismo.

Bibliografia

Riferimenti bibliografici dettagliati verranno forniti durante lo svolgimento del corso. I non frequentanti potranno concordare programmi sostitutivi o valersi delle seguenti indicazioni. Tranne che in qualche caso non si indicano specifiche edizioni tra le diverse reperibili. Si ricorda che la lettura dei testi in lingua originale è particolarmente apprezzata per quanto ovviamente non pretesa.

1. R.LULL, *Il libro dell'amico e dell'amato*; C. CAVALCANTI, *Rime*; LEONARDO, *Scritti letterari*; MICHELANGELO, *Rime*; M. CERVANTES, *Don Chisciotte*; W. SHAKESPEARE, *Sonetti, Enrico IV, Riccardo II, Macbeth, Otello*; C. BAUDELAIRE, *I fiori del male*; S. MALLARMÉ, *Poesie*; H. MALVILLE; *Bartleby, Benito Cereno*; F. NIETZSCHE, *Ecce Homo*; H. von HOFMANNSTHAL, *L'uomo difficile*; G. BENN, *Poesie statiche*. In sede di esame si dovrà riferire su almeno quattro dei testi indicati. In relazione a questo punto del programma si consiglia la frequenza al Seminario tenuto per il Corso di Storia della letteratura moderna e contemporanea dal dott. A. Molesini sul tema "Viandanti in cerca di destino: il mare, il deserto, la prateria, al metropoli, la stanza, la malattia mentale".
2. J.W. GOETHE, *Torquato Tasso; Le affinità elettive; Teoria dei colori; Poesia e verità; Massime e riflessioni*.

Due tra i seguenti saggi: P. VALERY, *Discorso in onore di Goethe in Varietà*, Milano, SE, 1990; W. BENJAMIN, *Il concetto di critica nel romanticismo tedesco*, Torino, Einaudi, 1982; G. BAIONI, *Classicismo e rivoluzione*, Napoli, Guida, 1969; R.SAVIANE, *Goetheszeit. Studi di letteratura tedesca classico-romantica*, Napoli, Bibliopolis, 1987.

Orario delle lezioni

Mercoledì ore 17.30-18.15; giovedì ore 16.30-17.15; venerdì ore 10.30-11.15.

Orario di ricevimento

Giovedì ore 9.30; venerdì ore 11.30 (Dipartimento di Italianistica).

TEORIA E STORIA DELLA RETORICA (Prof. Michele Cortelazzo)

1. La retorica: teoria, storia, istituzioni.

2. La "nouvelle rhétorique" di Perelman e le sue applicazioni al discorso politico.

Bibliografia

1. B. VICKERS, *Storia della retorica*, Bologna, Il Mulino, 1995; Bice MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 1989.
2. Ch. PERELMAN, Lucie OLBRECHTS-TYTECA, *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, Torino, Einaudi, 1966; C. MARZOCCHI, *Analisi e interpretazione del testo argomentativo*, Trieste, Scuola Superiore di Lingue Moderne, in corso di stampa.

Nel corso delle lezioni verranno analizzati, anche in forma seminariale, testi politici italiani (i discorsi programmatici degli ultimi governi) e stranieri (il *Troonrede*, discorso della corona, dei Paesi Bassi).

Avvertenze

Chi itererà l'esame è esentato dal punto 1. del programma.

Orario delle lezioni

Mercoledì ore 10.30-11.15; giovedì e venerdì ore 9.30-10.15 (Sala Folena, in Istituto).

Orario di ricevimento

Mercoledì ore 9.30-10.30; giovedì e venerdì ore 10.30-11.30.

TEORIA E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA

(Facoltà di Scienze politiche)

Mutuazione valida per il Corso di laurea in Scienze della comunicazione e il D.U. in Giornalismo)

(Prof. Gustavo Guizzardi)

La comunicazione di massa nel suo contesto sociale.

Teoria e ricerca nel campo delle comunicazioni di massa: gli effetti, il contenuto, il pubblico, la produzione.

Dalle teorie degli effetti a breve termine a quelle a lungo termine.

Quadri interpretativi generali.

Bibliografia

1. M. WOLF, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Milano, Bompiani, 1985.
2. Uno a scelta tra: E. KATZ - D. DAYAN, *Le grandi cerimonie dei media*, Baskerville, Bologna, 1993; J. MEYROWITZ, *Oltre il senso del luogo*, Baskerville, Bologna, 1993.
3. Uno a scelta tra: M. LIVOLSI - F. ROSITI (a cura di), *La ricerca sull'industria culturale*, La Nuova Italia Scientifica, 1994; P. MANCINI - G. MAZZOLENI

(a cura di), *I media scendono in campo*, Nuova Eri, Torino 1995; M. MORCELLINI (a cura di), *Elezioni di TV*, Costa e Nolan, 1995; R. SAVARESE, *Guerre intelligenti*, Angeli, Milano, 1992.

Ulteriori materiali di approfondimento saranno forniti durante le lezioni.

Seminari

Fanno parte integrante del corso Seminari specifici su tecniche di comunicazione di massa, tenuti da professionisti del settore. Nello stesso contesto seminariale saranno presentate e discusse ricerche *in progress* su alcuni dei temi sviluppati durante le lezioni

Orario delle lezioni

Lunedì ore 11-13; martedì ore 10-11; mercoledì ore 11-13.

Orario di ricevimento

Martedì ore 9-10, e su appuntamento (Dipartimento di Sociologia, Via S. Canziano 8).

TOPOGRAFIA DELL'ITALIA ANTICA

(Prof. Guido Rosada)

Parte generale

1. Introduzione allo studio della topografia antica.
2. La centuriazione e il terreno.
3. Cenni sull'impianto urbano di Roma antica.

Parte monografica

4. Una infrastruttura "trasgressiva": i ponti romani.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni e dispensa: G. ROSADA, *Linee per lo studio della Topografia antica*, Padova 1996.
2. *Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano*, Modena, Panini, 1983.
3. P. GROS - M. TORELLI, *Storia dell'urbanistica. Il mondo romano*, Bari, Laterza, 1988, pp. 61-126, 167-208.
4. Appunti dalle lezioni e come riferimento: V. GALLIAZZO, *I ponti romani*, Dosson (Treviso), Canova, 1995.

Avvertenze

Potranno essere a disposizione degli studenti fotocopie e altro materiale illustrativo. Propedeutica e obbligatoria per sostenere l'esame è la frequenza delle